

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DI

EDISON SpA

del 30 marzo 2017

* * * * *

Il giorno 30 marzo 2017 alle ore 11,00 in Milano, Foro Buonaparte n. 31, hanno inizio i lavori dell'assemblea ORDINARIA di Edison SpA.

Presiede, per consenso unanime espresso dall'assemblea, l'Amministratore Delegato dr. Marc Benayoun, in assenza del Presidente del Consiglio di amministrazione e, pure con il consenso unanime dei presenti, svolge le funzioni di Segretario il prof. Piergaetano Marchetti.

Il Presidente comunica che:

- oltre ad esso Presidente, sono presenti i consiglieri signori Paolo di Benedetto e Gian Maria Gros-Pietro, nonché il sindaco signora Serenella Rossi (Presidente), avendo giustificato l'assenza, oltre al Presidente signor Jean-Bernard Lévy come già annunciato, tutti gli altri amministratori e i rimanenti due sindaci;
- il capitale sociale è di euro 5.377.000.671,00 suddiviso in pari numero azioni da nominali euro 1 (uno) cadauna di cui n. 5.266.845.824 azioni ordinarie e n. 110.154.847 azioni di risparmio.

Il Presidente informa che:

- sono legittimati ad intervenire in assemblea ed a esercitare il diritto di voto, in proprio o per delega, coloro che abbiano comunicato alla Società di essere titolari di una partecipazione azionaria con le modalità e nei termini previsti nell'avviso di convocazione;
- sono state accertate l'identità e la legittimazione degli intervenuti all'assemblea; nonché esaminate le comunicazioni a tal fine emesse dagli intermediari autorizzati, ed è stata verificata la regolarità delle deleghe.
- gli intervenuti risultano attualmente 14 per complessive 5.240.315.179 azioni ordinarie rappresentanti il 99,496271% del capitale sociale con diritto di voto (di cui 5 presenti in proprio e 9 rappresentati per delega).

Su invito del Presidente, il Segretario informa, comunica e precisa che:

- l'elenco nominativo dei partecipanti, in proprio o per delega, con l'indicazione del relativo numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione di cui all'art.83-*sexies* del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e, in caso di delega, del titolare del diritto di voto delegante, nonché i nominativi degli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignorati e usufruttuari, è a disposizione degli intervenuti e, completato dei nominativi di coloro che eventualmente intervenissero successivamente o che si allontanassero prima di ciascuna votazione, sarà allegato al verbale dell'assemblea. Nel verbale dell'assemblea, e/o in allegato allo stesso, saranno inoltre indicati i nominativi dei soggetti che abbiano espresso voto contrario o si siano astenuti, con l'indicazione del relativo numero di azioni;
- un rendiconto sintetico delle votazioni, contenente il numero di azioni rappresentate in assemblea, e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla delibera e il numero di astensioni, sarà pubblicato nel comunicato stampa emesso al termine dell'assemblea e, entro cinque giorni dalla data odierna, reso disponibile, sul sito *internet* della Società;
- verrà altresì riportata nel verbale la sintesi degli interventi, con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni a commento;
- ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF, la Società ha designato Computershare SpA, quale soggetto al quale gli aventi diritto avrebbero potuto conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. Detto Rappresentante designato non ha ricevuto, nei termini di legge previsti, alcuna delega;
- i dati personali degli aventi diritto al voto e dei loro eventuali rappresentanti, necessari ai fini della partecipazione all'odierna assemblea, sono raccolti e trattati dalla Società, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni (codice in materia di *privacy*), esclusivamente per finalità strettamente connesse all'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;
- EDF SA detiene, indirettamente, per il tramite di Transalpina di Energia SpA (ex WGRM Holding 4 SpA): numero 5.239.669.098 azioni, pari al 99,484% del capitale con diritto di voto e al 97,446% del capitale sociale.

Conseguentemente, nessun altro soggetto detiene, direttamente o indirettamente, anche per interposta persona, società fiduciarie e società controllate, partecipazioni superiori al 3% del capitale con diritto di voto;

- per quanto a conoscenza della Società, non esistono accordi rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF;
- ancorché le azioni ordinarie Edison siano state revocate dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario, con effetto dal 10 settembre 2012, permane la quotazione delle azioni di risparmio sul Mercato Telematico Azionario; pertanto Edison resta assoggettata per quanto non derogato al regime giuridico delle "Società ammesse ad un mercato regolamentato" e quindi mantiene lo *status* di "emittente quotato" ai sensi della legislazione nazionale;
- come raccomandato dalla CONSOB, giornalisti (il cui elenco sarà allegato al verbale dell'assemblea), analisti finanziari ed esperti qualificati oltre che rappresentanti della società di revisione Deloitte & Touche SpA e dipendenti e collaboratori della Società e di sue controllate sono messi in condizione di seguire i lavori dell'assemblea per agevolare lo svolgimento dei lavori della stessa. E' inoltre in sala presente personale di supporto al fine di far fronte ad esigenze tecniche ed organizzative;
- è presente il rappresentante comune degli azionisti di risparmio signor Massimo Bollino;
- sono stati effettuati gli adempimenti informativi previsti dalla legge e dal Regolamento Consob approvato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni;
- l'assemblea è stata convocata con avviso pubblicato in data 22 febbraio 2017 sul sito della Società e, per estratto, come previsto dallo statuto, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore". In pari data l'avviso è stato altresì inviato, tramite il circuito "eMarket SDIR", a Borsa Italiana e Consob, nonché messo a disposizione nel sito *internet* della stessa Borsa Italiana e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage";
- informazioni ulteriori in merito all'assemblea e alla partecipazione alla stessa sono state pubblicate e rese disponibili lo stesso 22 febbraio 2017 secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione ed in conformità alle disposizioni applicabili, così come i previsti moduli inerenti all'eventuale rappresentanza per delega all'assemblea medesima;
- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, né sono state presentate ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine

del giorno, ai sensi e nei termini dell'art. 126-*bis* del TUF; fatta eccezione per quanto *infra* comunicato con riferimento alla proposta di Transalpina di Energia SpA in tema di Collegio sindacale.

Il Presidente riprende la parola e dichiara l'assemblea validamente costituita, ai sensi di legge e dell'art. 11 dello statuto sociale, per trattare il seguente ordine del giorno, del quale prega il Segretario di dare lettura unitamente alle ulteriori comunicazioni di rito fornitegli.

Ordine del giorno

Relazione Finanziaria

1. Bilancio al 31 dicembre 2016.
2. Determinazioni in materia di destinazione della perdita di esercizio.

Relazione sulla Remunerazione

3. Consultazione sulla "*Prima sezione*" della Relazione sulla Remunerazione.

Collegio Sindacale

4. Nomina del Collegio Sindacale.
5. Nomina del Presidente del Collegio Sindacale.
6. Determinazione del compenso del Presidente del Collegio Sindacale e dei sindaci effettivi.

* * *

Gli aventi diritto a partecipare all'assemblea, che si trovassero in carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, sono invitati a dichiararlo, e ciò a valere per tutte le deliberazioni.

Coloro che vorranno prendere la parola sui diversi argomenti all'ordine del giorno potranno iscriversi recandosi al tavolo delle prenotazioni posto a lato del tavolo della presidenza. I presenti sono invitati, quando verranno chiamati al microfono, a fare interventi concisi e strettamente pertinenti la materia trattata, contenendo gli interventi entro una decina di minuti. La Presidenza si riserva comunque il diritto di disciplinare la discussione sulla base dei poteri che le consente lo statuto.

Le risposte saranno fornite al termine di tutti gli interventi previa eventuale sospensione dei lavori assembleari per un periodo di tempo limitato. Le risposte potranno essere

fornite personalmente dal Presidente ovvero –su indicazione di questi– dagli altri amministratori, dai sindaci o dai dipendenti della Società.

È fatto presente che è in funzione in sala un impianto di registrazione allo scopo di facilitare il compito di verbalizzazione.

Coloro che dovessero abbandonare definitivamente la sala prima del termine dei lavori sono pregati di consegnare la scheda di votazione al personale addetto; così pure coloro che intendessero rientrare sono pregati di consegnare la scheda di votazione al personale addetto, che la restituirà al rientro in sala.

Le votazioni avverranno per alzata di mano.

Sono stati messi a disposizione del pubblico, nei termini e secondo le modalità di legge e regolamentari i seguenti documenti:

dal 22 febbraio 2017:

- la relazione finanziaria 2016, comprendente il bilancio separato di Edison al 31 dicembre 2016, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 e la relazione sulla gestione, recante le proposte di delibera sul bilancio, con le relative relazioni della società di revisione, la relazione del Collegio sindacale, la relazione di *Corporate Governance* e la relazione sulla remunerazione;
- la relazione illustrativa degli amministratori e le proposte di deliberazione relative alla nomina del Collegio sindacale;

dal 15 marzo 2017:

- i dati dell'ultimo bilancio approvato delle società controllate e collegate, di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 2429 del codice civile.

Il fascicolo del bilancio 2016 con le relative relazioni, nonché il fascicolo contenente l'ulteriore documentazione sopra indicata, sono stati distribuiti ai partecipanti alla presente assemblea, unitamente a:

- rapporto di sostenibilità 2016;
- comunicato stampa pubblicato il 13 febbraio 2017 relativo all'approvazione dei conti annuali 2016 da parte del Consiglio di amministrazione;
- comunicato stampa pubblicato il 29 marzo 2017 con l'elenco dei candidati alla carica di sindaco presentati da Transalpina di Energia SpA.

Tale documentazione è a disposizione dei soggetti legittimati al voto anche nella versione in inglese.

Sono a disposizione per la consultazione:

- i dati dell'ultimo bilancio approvato delle società controllate e collegate di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 2429 del codice civile;
- la documentazione riguardante i candidati alla carica di sindaco.

Il Segretario, sempre su incarico del Presidente, precisa che, successivamente alla riunione del Consiglio di amministrazione del 13 febbraio 2017, che ha approvato il progetto di bilancio 2016, non sono intervenuti fatti di rilievo.

Il Segretario, ancora, comunica i dati a consuntivo relativi all'esercizio 2016 dell'incarico di revisione contabile svolto dalla società Deloitte & Touche SpA presso la capogruppo Edison. La tabella è stata inclusa nella documentazione distribuita ai soci intervenuti.

Descrizione	Consuntivo Esercizio 2016	
	<i>Ore</i>	<i>Onorario</i>
Revisione del Bilancio d'esercizio	7.380	403.529
Revisione del Bilancio consolidato	1.500	84.898
Revisione limitata della Relazione semestrale	1.770	96.952
Verifiche periodiche della tenuta contabilità	600	41.925
Coordinamento altri revisori	100	6.289
Revisione dei conti annuali separati	300	16.770
Totale	11.650	650.363

Non vi sono variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Informa altresì che il prospetto contenente i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016 per i servizi complessivamente forniti a Edison e alle società controllate, dalla società di revisione Deloitte & Touche e dal suo *network* internazionale è riprodotto nella Relazione di *Corporate Governance* nel paragrafo "Società di Revisione".

Il Presidente riprende la parola per segnalare che prima dell'assemblea l'azionista Marco Bava, titolare di n. 10 azioni, ha formulato per iscritto, ai sensi dell'art. 127-ter

del TUF, una serie di domande, peraltro pervenute alla Società oltre il termine da essa indicato nell'avviso di convocazione, alcune delle quali non sono attinenti all'ordine del giorno dell'assemblea, o riguardano dati successivi al 31 dicembre 2016, o non hanno nulla a che vedere con l'attività svolta dalla Società. Comunque, in un'ottica di piena trasparenza, ove disponibili, le risposte sono state fornite e pubblicate sul sito *internet* della Società, messe a disposizione degli intervenuti e saranno altresì allegate al presente verbale.

* * *

Il Presidente passa alla trattazione del **primo e secondo punto** all'ordine del giorno relativo al bilancio al 31 dicembre 2016 precisando che saranno effettuate votazioni separate.

Per consenso unanime viene omessa la lettura delle relazioni e del bilancio, in quanto contenuti nel fascicolo in precedenza distribuito, mentre il Presidente dà lettura della lettera agli azionisti.

Prima di aprire la discussione il Segretario, su invito del Presidente, provvede alla lettura delle proposte di deliberazione qui riprodotte.

“L'assemblea degli azionisti,

- *esaminato il bilancio separato della Società ed il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2016, nonché la relazione degli amministratori sulla gestione e la relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari;*
- *vista la relazione del Collegio sindacale all'assemblea di cui all'art. 153 del decreto legislativo 58/1998 (TUF);*
- *viste le relazioni della società di revisione al bilancio separato e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2016;*

delibera

PRIMA DELIBERAZIONE

di approvare il bilancio separato della Società dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, nel suo insieme e nelle singole appostazioni, che evidenzia una perdita di euro 249.942.725,04, arrotondata negli schemi di bilancio a euro 249.942.725;

“L'assemblea degli azionisti,

- *preso atto che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 evidenzia una perdita di euro 249.942.725;*
- *rilevato che nel suddetto bilancio non sussistono riserve disponibili, utilizzabili per la copertura della perdita;*

delibera

SECONDA DELIBERAZIONE

di riportare a nuovo la perdita di euro 249.942.725”.

Il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita coloro che intendono prendere la parola ad indicare, all'inizio dell'intervento, il loro nome al microfono.

Faletti, chiede a che punto sia il rigassificatore dell'Alto Adriatico, quali le sue prospettive e operatività; se esiste un piano di rientro dall'indebitamento; se sia fondata l'ipotesi, di cui si è letto sulla stampa, di un ritorno in borsa con parte delle azioni.

Marco Bava, (sito internet www.marcobava.it) dichiara di intervenire in proprio e per la costituenda associazione “Nuovo modello di sviluppo per la tutela dei diritti degli azionisti” per la quale rinvia al sito di cui sopra.

Bava rivendica l'idea che ebbe ad illustrare a suo tempo a Umberto Agnelli, di un asse europeo tra EDF e Edison, cooperazione che se riuscì ad evitare investimenti in centrali nucleari, dovrebbe ora svilupparsi nell'energia rinnovabile. Teme tuttavia che il disegno strategico di un tempo sia andato sfumandosi e ritiene che dall'introduzione del Presidente dell'assemblea, che si è limitato alla lettera agli azionisti, non sia emerso un coinvolgimento adeguato in un programma di investimento in energia rinnovabile. Ha l'impressione che si siano prese un po' “le distanze” dalle domande che esso Bava propone con spirito costruttivo. E se è vero che si è voluto rispondere a tutto per trasparenza, questa trasparenza mette in evidenza che si sono perse occasioni di *business* che per Bava consistevano nell'energia rinnovabile. Giudica altresì inadeguate le risposte sulle bonifiche ambientali, un settore che potrebbe contribuire a migliorare i risultati non certo soddisfacenti neppure per EDF. EDF è certo un gruppo molto forte, ma deve rendersi conto delle potenzialità dell'Italia nell'energia rinnovabile. Sempre riguardo a quest'ultima tematica, Bava sottolinea le potenzialità del fotovoltaico e ritiene modesti gli interventi nel settore eolico (153 MW su 800 della energia rinnovabile). Più volte richiama l'esigenza di chiarire quale sia la strategia di EDF per

Edison, chiedendosi se non vi sia per avventura il progetto di dismetterla. Lamenta (sua domanda 65) che quanto alla quota italiana negli investimenti di ricerca e sviluppo, si offrano cifre, ma non percentuali relative appunto all'Italia, in ciò ravvisando una scarsa attenzione per il paese.

Bava si sofferma quindi sul *call center* a Tirana, apprezzando che si siano forniti dati al riguardo, ma avvertendo che i *call center* all'estero spesso e volentieri usano i dati anche per i concorrenti. Osserva poi che i *call center* all'estero non assolvono quella fondamentale funzione di contatto diretto, "biglietto da visita" nei confronti dell'utente, che dovrebbero avere. Citando anche episodi occorsigli, invita a riflettere sull'opportunità di riportare il *call center* in Italia, dandogli maggior spazio per migliorare la qualità dei servizi ed i rapporti con la clientela. Conclude chiedendo a quanto ammontano i finanziamenti concessi da Intesa Sanpaolo.

Massimo Bollino, rappresentante comune degli azionisti di risparmio, nonché anche azionista ordinario, dichiara di voler rappresentare lo stato d'animo di tutti gli azionisti di risparmio leggendo una mail inviata da un altro azionista di risparmio il 10 novembre, mail peraltro non aggiornata perché si riferiva alla trimestrale del settembre 2016.

Comunque questo azionista aveva scritto: "Con il trimestre chiuso il 30 settembre 2016 avete presentato l'undicesima trimestrale consecutiva chiusa in perdita. Non so se sia un record, ma sicuramente è un primato vergognoso. Ma la cosa più incredibile è che nei comunicati diramati sembrate anche soddisfatti dei risultati ottenuti: la perdita si è dimezzata rispetto all'anno scorso, Ebitda, eccetera, eccetera. Come se 100 e passa milioni fossero cose da niente. Gli anni passano, i manager cambiano, da italiani a francesi, come la proprietà, il mondo dell'energia si è radicalmente trasformato, nucleare e idrocarburi in calo, o addirittura in estinzione, rinnovabili in aumento, ma voi comunque produceste solo perdite. Gli amministratori, i manager, i proprietari si sentono al di sopra di tutti, imperseguibili, non devono rendere conto a nessuno, tanto la società ha solamente quotate le azioni di risparmio che non contano un...." (omissis da parte di Bollino) "Esprimere disappunto e disprezzo non serve a niente", continua la mail, perché voi continuate a non rispondere alle e-mail e a promuovere tutte quelle iniziative che fanno sembrare la società molto smart". La mail si concludeva augurandosi "che almeno il Rappresentante degli azionisti di risparmio si faccia sentire e promuova tutte le azioni per farvi destituire".

Bollino, stigmatizza che per il terzo anno consecutivo le azioni di risparmio non abbiano percepito un dividendo, così come il fatto che, dopo aver azzerato tutte le riserve, si siano dovute mandare a nuovo le ulteriori perdite; il che, ritiene, peserà non poco sul futuro.

Considerato che, pur in un mercato non facile, i *competitors* siano riusciti a far utili, si chiede quali siano le ragioni della situazione in cui versa Edison, invitando altresì gli amministratori a riflettere sulle motivazioni per cui i piccoli azionisti di Alerion non hanno conferito le loro azioni all'OPA promossa da Edison.

Lamenta che i rapporti con gli azionisti di risparmio siano difficili, come ritiene sia testimoniato dal fatto che gli sia stato rifiutato un incontro anche con il suo consulente e dal ritardo di quasi ottanta giorni con cui vennero evase due sue richieste.

Bollino prosegue ricordando che nella terza trimestrale 2016, approvata il 2 novembre, si affermava che *“conformemente allo IAS 36 nel corso del periodo il Gruppo ha condotto un aggiornamento delle analisi di impairment test delle singole cash-generating units laddove sono stati rilevati specifici impairment indicator tali da influire sul valore recuperabile. Per quanto attiene al goodwill, in attesa che il Gruppo elabori un nuovo piano industriale sono state analizzate le variabili economiche e di scenario di breve termine, che hanno evidenziato, anche rispetto al budget 2016, specifici triggers tali da elaborare un test nel periodo. Anche le analisi condotte con riferimento agli asset non hanno comportato riduzioni di valore”*.

Esprime allora meraviglia, chiedendo chiarimenti, per il fatto che nel bilancio 2016 si registrino 256 milioni di euro di svalutazioni che, sommate a quella del 2015, portano tale valore a oltre 1,8 miliardi di euro.

Osserva come con un m.o.l. di 27,4 milioni di euro la Società non sarà, a suo avviso, mai in grado di coprire ammortamenti, interessi passivi e quant'altro va speso prima dell'utile. Chiede quali politiche si intendano seguire per aumentare il m.o.l.

Chiede altresì chiarimenti sulle controparti con cui sono in corso derivati e quali misure si intendano adottare per ridurre l'ammontare, a suo avviso eccessivo, dato il differenziale notevole tra i relativi costi e i proventi.

Richiamando nuovamente le svalutazioni e i risultati degli *impairment test* che pressoché coincidono con la perdita prima delle imposte di 322.614.925 euro, chiede quali siano i risultati economici attesi per il futuro e se la previsione di un Ebitda 2017 in linea con il 2016 significhi che anche il bilancio dell'esercizio in corso chiuderà con una perdita.

In particolare, ancora, domanda:

- quali siano le misure che si pensa di adottare per ridurre le gravi perdite di Edison International e di Edison International Holding olandese;
- per quale ragione a pag. 69 del fascicolo non è indicato il patrimonio netto di ogni controllata ed il relativo risultato;
- chiarimenti sulle conseguenze della sentenza del febbraio scorso relativa a Ausimont Bussi;
- chiarimenti sui rischi della causa in corso presso il Tribunale di Düsseldorf;
- se sia ipotizzabile o credibile ipotizzare 80 milioni di euro nel 2017 per il *capacity market*;
- come è avvenuta la restituzione anticipata del finanziamento anticipato di 400 milioni di euro alla Capogruppo, pagando anche una penale;
- anticipazioni sul primo trimestre 2017.

Fiesoli, (per delega Maccianti) richiama le domande fatte da Bollino, in particolare per la restituzione del prestito alla Capogruppo con eventuale penale ed inoltre domanda:

- se per avventura i contratti per la grande fornitura di 6,4 miliardi di metri cubi dal Qatar a Edison e a EDF non contengano per questa seconda condizioni migliori che per la prima;
- a quanto ammontino i contributi alla Fondazione Edison;
- se non si pensi di utilizzare il *cash flow* per distribuire dividendi come fanno Enel e Eni anzichè abbattere il debito;
- chiarimenti alla luce del fatto che nel 2015 l'*investor relator* ebbe a riferirgli che non vi sarebbe stato bisogno di effettuare svalutazioni per gli anni a venire, mentre le svalutazioni hanno quasi raggiunto i 2 miliardi di euro e se si prevedono altre svalutazioni nel 2017;
- se sui derivati a copertura Edison sia l'unica società a non saperli utilizzare e se si confida di chiuderli in un orizzonte temporale più ampio a suo favore;
- chiarimenti su prezzi e ragioni per cui nel 2015 EDF ha venduto a Edison alcuni pozzi nel Mare del Nord e se Edison pensa a sua volta di cederli magari con una minusvalenza;
- se l'operazione Fenice porterà benefici e in che misura.

Si augura che nei rapporti tra controllante e Edison non emergano situazioni di dubbio reale interesse per la parte più debole, dato che, a suo avviso, oggi tali rapporti non vanno mai bene per Edison.

Conclude invitando la Società, che tanto valore annette alla clientela *retail*, ad una maggior attenzione verso i piccoli risparmiatori che sono anche utenti, per spirito di appartenenza, di tutte le forniture offerte dalla Società.

Dopo una interruzione dei lavori dalle 12,24 alle 12,47, nessuno più chiedendo la parola, il Presidente dell'assemblea, e Amministratore delegato, procede alle repliche.

In relazione ai quesiti di Faletti precisa quanto segue:

- il terminale Alto Adriatico funziona regolarmente sin dall'inizio. Ha scaricato da poco il cinquecentesimo cargo, assicurando dalla fine del 2009, circa il 10% del consumo italiano di gas. Edison è il principale cliente (un secondo attualmente non ne fa uso);
- non è ad oggi all'evidenza del Consiglio di amministrazione alcuna ipotesi di riammissione alla quotazione delle azioni ordinarie;
- non esiste un piano di rimborso dell'indebitamento perché la situazione di Edison è in sicurezza con un rapporto Ebitda/indebitamento di 1,6. Il *rating*, del resto, conferma la capacità di rimborso di Edison. Il *cash flow* è positivo e l'indebitamento stesso si è ridotto negli ultimi due anni, a ulteriore conferma che la situazione finanziaria non crea problematicità.

Procedendo nelle risposte a Bava, il Presidente dell'assemblea anzitutto osserva come nella lettera agli azionisti vi siano indicazioni sintetiche, ma chiare sulla strategia.

Sempre in replica a Bava, il Presidente dell'assemblea precisa quanto segue:

- la Società ha un profilo di indebitamento positivo di circa 1,062 ad un rapporto debito/Ebitda anch'esso positivo di circa 1,6. Il debito nel corso del 2016 si è ridotto di circa 100 milioni di euro, pur avendo consolidato, a seguito dell'acquisizione di Fenice, il relativo indebitamento; a ciò ha contribuito in particolare il positivo andamento del *working capital* in Italia, in particolare sul mercato *retail*;
- al 31 agosto 2016 il costo di R&D ammonta a circa euro 4.911.000. Tale valore comprende anche i costi di lavoro direttamente imputabili ed è in linea con la situazione e la taglia di Edison;
- al 31 dicembre 2016 il valore dei finanziamenti di Intesa Sanpaolo è complessivamente di 27 milioni di euro.

In replica ai quesiti di Bollino, il Presidente dell'assemblea replica quanto segue:

- la previsione di Ebitda della Società nel 2017 è di circa 650 milioni di euro. La Società peraltro non comunica previsioni di risultato netto di esercizio;

- eventuali ulteriori svalutazioni non sono ad oggi prevedibili. La maggior parte delle rivalutazioni sono legate all'andamento del greggio che, allo stato, pare piuttosto stabile;
- le perdite di Edison International sono legate essenzialmente alla riduzione dei prezzi del *brent* e alla loro evoluzione, oltre che da importanti costi di esplorazione che contabilmente vengono imputati a conto economico quando sostenuti. Le perdite di Edison International Holding riguardano invece le proprie controllate e anch'esse sono legate principalmente alla riduzione del *brent* e del gas;
- quanto al rimborso anticipato del finanziamento alla controparte: nel maggio 2016 Edison ha rimborsato anticipatamente la quota residua di 400 milioni di euro del finanziamento che EDF IG aveva erogato nell'aprile 2013 per 800 milioni di euro. Il finanziamento aveva durata residua di 4 anni.

Sebbene il finanziamento a suo tempo ottenuto fosse a condizioni di mercato in linea con il merito di credito Edison del 2013, il suo rimborso è stato ritenuto opportuno in quanto le esigenze finanziarie della Società e la situazione della liquidità erano sensibilmente migliorate rispetto al momento in cui venne acceso. Negli ultimi anni sono infatti risultati positivi i flussi di cassa; inoltre tra la fine del 2015 e l'inizio del 2016 sono stati incassati i proventi derivanti dal lodo arbitrale con l'ENI.

Il rationale del rimborso anticipato è stato pertanto quello di allineare la posizione di cassa e di liquidità della Società al livello di indebitamento ritenuto adeguato. E tale situazione non rendeva più necessario il finanziamento in essere.

A ciò si aggiunga che l'estinzione anticipata è risultata conveniente per Edison poiché, al netto dei relativi costi, Edison ha ottenuto un risparmio sugli oneri finanziari relativi alla vita residua del finanziamento (interessi relativi al periodo 2016-2020) di circa 20 milioni di euro.

I costi di rimborso sostenuti, peraltro previsti dalle prassi di mercato, e presenti negli *standard* contrattuali di riferimento, sono stati determinati sulla base di una modalità di calcolo normalmente applicata dai finanziatori alle società con più alto merito creditizio;

- la causa presso il Tribunale di Düsseldorf, dopo la rimessione alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea su una questione preliminare di giurisdizione, è stata riassunta ed è nella fase introduttiva. Non è possibile, allo stato, fare alcuna previsione sulla durata e sull'esito della controversia e, conseguentemente, non è stato effettuato

alcun accantonamento anche in conseguenza della indeterminatezza della domanda di risarcimento;

- causa Ausimont Bussi. Il 17 febbraio scorso la Corte d'Assise d'Appello dell'Aquila ha pronunciato il dispositivo della sentenza con cui ha parzialmente riformato la pronuncia del 19 dicembre 2014 della Corte d'Assise di Chieti. Una compiuta valutazione del contenuto della predetta sentenza sarà possibile soltanto con l'esame della motivazione, per il deposito della quale la Corte si è riservata termine fino al 18 maggio prossimo. In ogni caso, essendo il procedimento regolato dalle norme in materia di processo "abbreviato", la Società non è parte di esso e, quindi, la sentenza non produrrà direttamente alcun effetto su Edison;
- essendo una società quotata, Edison non può fare anticipazioni sul risultato del primo trimestre 2017;
- nell'area di consolidamento riprodotta nel bilancio consolidato (pag. 82) sono riportate le informazioni relative alle partecipazioni del Gruppo e i valori di carico delle partecipazioni valutate all'*equity method*;
- la Società non ha negato al rappresentante comune un incontro facendosi accompagnare dal suo consulente. Ha solo precisato che tale incontro, se presenziato dal consulente, e quindi di contenuto spiccatamente tecnico, poteva essere svolto alla presenza di dirigenti in luogo dell'Amministratore delegato. A seguito di questa precisazione, il rappresentante comune ha comunicato che l'incontro non era più di suo interesse;
- non è corretto affermare che, anziché restituire il finanziamento, si poteva pagare il dividendo agli azionisti di risparmio. Il dividendo privilegiato, infatti, spetta agli azionisti di risparmio in presenza di utili e non di "cassa". Il rimborso anticipato (e i relativi costi) non hanno significativamente contribuito alla chiusura in perdita dell'esercizio;
- l'azienda ha sempre risposto in modo esauriente e circostanziato agli azionisti di risparmio. Naturalmente, per eccezioni, Edison può non aver risposto a domande inadeguate;
- OPA Alerion. Edison e il suo *partner* F21 sono il primo azionista di Alerion con una percentuale aggregata del 38,9% del capitale che, durante l'assemblea di Alerion, per effetto della sollecitazione delle deleghe di voto, è salita al 45% dei voti. Ciò ha consentito la nomina di un solo amministratore. La situazione può anche evolvere nel futuro. Segnala che, rispetto al prezzo dell'OPA di euro 2,46, al quale sono state

acquistate da Eolo Energia le azioni Alerion, la quotazione del titolo è attualmente di circa 2,90 euro. Peraltro, Edison tramite E21, piattaforma comune con F21, si è aggiudicata a dicembre 153 MW di potenza eolica degli 800 MW messi a disposizione dal GSE;

- perdite su derivati. La politica della gestione del rischio mercato prevede l'utilizzo di strumenti derivati finanziari al fine di stabilizzare il *cash flow* del Gruppo Edison. In questo senso il risultato economico dei derivati finanziari va a compensare il risultato economico dei contratti fisici per *commodity*. Le operazioni in derivati finanziari sono eseguite sia con società del gruppo che con società esterne. La posizione *outstanding* in derivati finanziari a fine anno con EDF è circa il 24% del totale, mentre la restante quota del 76% con banche e altre controparti;
- il processo di *impairment* che ha portato una svalutazione complessiva di 256 milioni di euro prevalentemente sugli *assets* E&P si basa su proiezioni di produzione di medio e lungo termine, che sono influenzate da previsioni di scenario di lungo termine. Come indicato in bilancio, le svalutazioni sugli *assets* E&P riguardano essenzialmente effetti di bassa crescita della domanda nel lungo termine;
- i *competitors* fanno degli utili quando hanno dei *business* diversi, in particolare una posizione forte nelle infrastrutture regolate. E questa non è la situazione di Edison. Quindi non si tratta di scarsa dinamicità o credibilità di Edison.

In replica a Fiesoli, il Presidente dell'assemblea precisa quanto segue:

- con l'operazione di vendita dei pozzi da EDF a Edison sono stati trasferiti a Edison tutti gli obblighi relativi ai costi di *decommissioning*, la cui stima tecnica ammonta a circa 33 milioni di sterline. I campi oggetto di transazione sono denominati TORS e WENLOCK. La transazione è stata realizzata a prezzo di mercato;
- l'acquisizione di Fenice effettuata nel corso del 2016 rientra in un disegno più ampio di riposizionamento del Gruppo Edison nell'ambito dei servizi energetici, identificato come uno dei principali assi di sviluppo per competere con successo nell'attuale contesto di mercato. Sviluppare un'offerta di servizi energetici complementare alla vendita della *commodity* e differenziante rispetto ai *competitors*, permetterà infatti di conquistare nuovi clienti e fidelizzare maggiormente i clienti attuali. Il forte posizionamento di Fenice sulla clientela industriale nell'ambito dei servizi energetici ed ambientali, abbinato a quello di Edison Energy Solutions nella media impresa, vanno a costituire una solida base su cui costruire lo sviluppo futuro. Con questo obiettivo Fenice ed Edison Energy Solutions sono state riorganizzate

all'interno di una nuova Divisione Servizi Energetici di Edison che si prefigge di rientrare tra i *leader* di mercato entro un orizzonte temporale di cinque anni, estendendo la propria presenza ad altri segmenti di mercato, quali la piccola impresa, il terziario e la pubblica amministrazione. Lo sviluppo avverrà tramite una combinazione di crescita per acquisizioni e crescita organica, puntando ad innovare la propria offerta in particolare grazie alla componente digitale. In conclusione l'acquisizione di Fenice costituisce un'importante mossa strategica per abilitare lo sviluppo del gruppo Edison nei servizi energetici;

- la politica della gestione del rischio mercato prevede l'utilizzo di strumenti derivati finanziari al fine di stabilizzare il *cash flow* del Gruppo Edison, come già precisato in replica a Bollino. In questo senso il risultato economico dei derivati finanziari va a compensare il risultato economico dei contratti fisici sia per variazioni positive che negative. Tale risultato, ricompreso dell'Ebitda, nell'anno è stato positivo. Quanto alla volatilità, che è negativa nell'anno per 166 milioni di euro, è stata principalmente influenzata dal riversamento automatico della volatilità positiva rilevata nel 2015.

Il Presidente conclude le repliche a Fiesoli:

- rammentando la risposta a Bollino sulla irrilevanza della restituzione di finanziamenti per la remunerazione degli azionisti di risparmio, che è invece legata alla presenza di utili;
- precisando che la somma corrisposta alla Fondazione Edison per sostenere l'attività è di 30 mila euro annui;
- avvertendo che la rinegoziazione del contratto Qatar nel 2016 ha consentito di modificare sostanzialmente l'indicizzazione della formula di prezzo per riflettere sulle condizioni di mercato. Non è certo avvenuta in favore di altri rapporti con EDF.

Interviene in replica Bava per ribadire di aver chiesto percentuali e non cifre sulla ricerca e sviluppo di pertinenza dell'Italia.

Si rammarica di aver creduto in un progetto di sviluppo di sinergie tra EDF e Edison.

Chiede venga messa ai voti la proposta di azione di responsabilità nei confronti del Consiglio di amministrazione per la mancanza di strategia e per aver conseguito risultati negativi "inconcepibili" (ad esempio risultato operativo diminuito del 2,60%). Esprime stima nei confronti del prof. Gros-Pietro, si rammarica tuttavia che da ultimo la realtà economica ha disilluso teoria e motivazioni strategiche e morali, giudica non corretta la presenza in Consiglio del Presidente di Intesa Sanpaolo che ha rapporti, quantificati in 27 milioni di euro, con Edison.

Il consigliere Gros-Pietro, su invito del Presidente, interviene anzitutto per alcune puntualizzazioni in tema di strategia. Ricorda come il settore energetico è cambiato moltissimo negli ultimi anni a livello mondiale e a livello italiano. In Italia non molti anni fa il problema considerato gravissimo era la carenza di capacità produttiva di generazione elettrica. Tutti sanno che oggi vi è una eccedenza di capacità di generazione elettrica, anche a causa della crisi industriale (avendo perso il 25% di produzione industriale, la capacità di generazione è divenuta eccedente). La strategia seguita da Edison è stata in parte di concentrarsi sulle fonti rinnovabili, che hanno ovviamente una precedenza nella possibilità di fornire il gestore unico, così come di incrementare la sua capacità di gestione al margine, vale a dire la capacità di gestire l'offerta nelle ore in cui i prezzi dell'energia sono più alti. Il che non toglie che, ovviamente, essendoci una eccedenza di capacità produttiva, il margine di produzione di energia elettrica è estremamente ristretto, in certi momenti addirittura negativo.

Gros-Pietro sottolinea i vantaggi dell'appartenere al gruppo EDF che ha consentito un miglioramento della situazione finanziaria e del *rating*. Sottolinea come un rapporto di 27 milioni di euro sia del tutto irrilevante per una banca come Intesa Sanpaolo che ha crediti per circa 400 miliardi di euro verso imprese italiane e che puntualmente rispetta ogni normativa con parti correlate.

Bava, rammenta il centro di ricerche di Trofarello ed i progetti di auto elettrica, che egli propose fosse affidata a Edison, occasioni strategiche perdute. Dichiarò di non credere nella capacità del Consiglio di migliorare la situazione e per questo ribadisce la richiesta di azione di responsabilità.

Bollino, in relazione alla restituzione del finanziamento alla capogruppo, ritiene che si dovrebbe considerare il costo della provvista finanziaria necessaria per rimborsare EDF. Lamenta che la disponibilità per un incontro con il proprio consulente gli sia stata data quando ormai era stata convocata l'assemblea e quindi in tempo non più utile per raccogliere proposte per l'assemblea stessa.

Il Presidente dell'assemblea precisa che un incontro avvenne l'anno scorso e che le porte per discutere temi importanti sono sempre aperte.

Fiesoli chiede se sia ancora attuale la valutazione dell'azione attorno a 1,03 euro resa dal prof. Dallochio in occasione della fusione con Fenice e se il prezzo di mercato dell'azione di risparmio sia corretto.

Il Presidente dell'assemblea risponde come su tali temi non sia possibile rispondere in sede di replica.

Nessuno chiedendo più la parola, la proposta di delibera sul **primo punto** all'ordine del giorno della quale si è data lettura viene posta in votazione (ore 13.25).

Gli aventi diritto risultano attualmente 14 per complessive n. 5.240.315.179 azioni, rappresentanti, in proprio o per delega, il 99,496271% del capitale sociale con diritto di voto.

La deliberazione sul primo punto all'ordine del giorno è approvata a maggioranza con n. 5.240.303.089 voti favorevoli e n. 12.090 voti contrati (Vismara, Bava, Bollino, Fiesoli per Maccianti). Nessun astenuto.

Si proclama il risultato.

Viene quindi posta in votazione la deliberazione sul **secondo punto** all'ordine del giorno della quale in precedenza si è data lettura (13.26).

Invariati gli intervenuti, la deliberazione sul secondo punto all'ordine del giorno è approvata a maggioranza con n. 5.240.303.089 voti favorevoli e n. 12.090 voti contrari (Vismara, Bava, Bollino, Fiesoli per Maccianti). Nessun astenuto.

Si proclama il risultato.

Ai sensi dell'art. 2393, terzo comma cod. civ. viene quindi posta in votazione (ore 13.30) la proposta di promuovere azione di responsabilità sociale nei confronti dei

componenti il Consiglio di amministrazione, secondo la proposta in precedenza presentata da Bava.

Invariati gli intervenuti, la proposta è respinta con n. 5.239.774.998 voti contrari (Manchisi, Transalpina di Energia, Faletti). Favorevoli n. 10 voti (Bava). Astenuti n. 12.080 voti (Vismara, Bollino, Fiesoli per Maccianti). Non votanti n. 528.091 voti (Mero per tutte le azioni da essa rappresentate).

Si proclama il risultato.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **terzo punto** all'ordine del giorno relativo alla Consultazione della prima sezione della Relazione sulla Remunerazione. Con il consenso unanime degli intervenuti, viene omessa la lettura della relazione degli amministratori, in quanto contenuta nel fascicolo in precedenza distribuito.

Su invito del Presidente, il Segretario dà lettura della proposta di deliberazione *infra* trascritta e il Presidente dichiara quindi aperta la discussione.

Bava stigmatizza che non venga offerto un piccolo *buffet*. Se si volesse risparmiare, basterebbe poco, potendosi intervenire sui compensi a cominciare da quello del Presidente. Chiede il dettaglio dei compensi per 149 mila euro per la partecipazione a Comitati dei consiglieri Di Benedetto e Gros-Pietro. Si augura in generale che lo scenario del passato non sia quello del futuro.

Il Presidente dell'assemblea precisa che le remunerazioni sia del *management* sia del Consiglio sono allineate al mercato, valutate dal Comitato per la remunerazione e sentito, per quanto di competenza, il Collegio sindacale. Il dettaglio della remunerazione percepita per la partecipazione ai Comitati è a pag. 85 del fascicolo distribuito.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Invariati i presenti, viene pertanto posta in votazione (ore 13.40), la proposta di delibera sul terzo punto all'ordine del giorno di cui il Segretario ha già dato lettura e che è qui riprodotta:

“L'assemblea degli azionisti,

- *preso atto della Relazione sulla Remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, in applicazione di quanto previsto dall'art. 123-ter del decreto legislativo 59/98 e successive modificazioni, ed alle indicazioni contenute nell'art. 84-quater introdotto dalla Consob nel Regolamento Emittenti con delibera n. 18049 del 23 dicembre 2011;*
- *esaminata in particolare la "sezione prima" relativa alla politica della Vostra Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche e alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica;*
- *avuto riguardo al Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale la Società aderisce;*
- *assunto il parere favorevole del Comitato per le Remunerazioni:*

delibera

in senso favorevole sulla "sezione prima" della "Relazione sulla Remunerazione"

Gli intervenuti sono 13 portatori di n. 5.240.215.179 azioni pari al 99,494372% del capitale sociale.

L'assemblea approva a maggioranza con n. 5.240.211.539 voti favorevoli. Contrari n. 10 voti (Bava). Astenuti n. 3.630 voti (Vismara).

Si proclama il risultato.

Il Presidente passa quindi alla trattazione congiunta del **quarto, quinto e sesto punto** all'ordine del giorno relativi alla nomina del Collegio sindacale con la precisazione che saranno effettuate votazioni separate.

Il Segretario avverte che la documentazione relativa ai candidati proposti è a disposizione dei partecipanti alla presente assemblea. Pertanto non si procederà, sul consenso unanime, alla lettura della documentazione relativa ai candidati proposti.

Il Presidente avverte che dal momento che, oltre alla proposta dell'azionista di maggioranza Transalpina di Energia SpA, è pervenuta la proposta di un altro azionista, quest'ultima sarà posta in votazione nel caso in cui la proposta di Transalpina di Energia S.p.A. non dovesse risultare approvata con le necessarie maggioranze di legge. Segnala che, con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016 si conclude, per scadenza del termine, il mandato del Collegio sindacale attualmente in carica.

L'assemblea è, pertanto, invitata a procedere alla nomina del Collegio sindacale e del suo Presidente, secondo i termini e le previsioni dell'art. 22 dello statuto, nonché alla determinazione del compenso del Presidente del Collegio sindacale e dei sindaci effettivi. Il Collegio sindacale nominato rimarrà in carica per tre esercizi, e quindi sino all'assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio 2019. Esprime al Collegio uscente un suo ringraziamento per l'opera svolta.

Comunica che è pervenuta dall'azionista di controllo Transalpina di Energia SpA, titolare di una partecipazione pari al 99,484 % del capitale ordinario, una proposta della quale è stata data comunicazione secondo le modalità di legge e regolamentari in data 29 marzo 2017, di cui il Segretario dà lettura.

“Transalpina di Energia S.p.A. ha formulato le seguenti proposte:

1. nominare sindaci effettivi i signori:

SERENELLA ROSSI, nata a L'Aquila, il 15 luglio 1962

LORENZO POZZA, nato a Milano, l'11 ottobre 1966

GABRIELE VILLA, nato a Milano, il 18 giugno 1964

2. nominare sindaci supplenti i signori:

SILVANO CORBELLA, nato a Novara, il 18 aprile 1965

ELISABETTA BERTACCHINI, nata a Milano, il 22 aprile 1957

LUIGI MIGLIAVACCA, nato a Pavia, il 15 giugno 1950

3. nominare Presidente del Collegio Sindacale la signora SERENELLA ROSSI.

4. determinare in euro 75.000,00 (settantacinquemila) lordi su base annua il compenso per il Presidente del Collegio Sindacale ed in euro 50.000,00 (cinquantamila) lordi su base annua il compenso per ciascuno dei sindaci effettivi, oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.”

La documentazione relativa ai suddetti candidati, ivi inclusa l'informativa sulle caratteristiche personali e professionali con l'elenco degli incarichi da essi attualmente ricoperti, è a disposizione dei partecipanti alla presente assemblea. Pertanto non si procede alla lettura.

La suddetta documentazione è stata inviata il precedente 29 marzo, tramite il circuito “eMarket SDIR” a Borsa Italiana e a Consob, e messa a disposizione sul sito *internet* della Società nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarket Storage”.

Il Presidente comunica che è altresì pervenuta dall'azionista Bava, portatore di n. 10 azioni ordinarie Edison, una proposta di cui Segretario da lettura.

“Il sottoscritto Bava Marco Geremia Carlo, nato a Torino il 07/09/1957, e residente in Strada San Martino n. 48/5 - 10090 Castiglione Torinese (TO), Codice Fiscale BVA MCG 57P07 L219T, nella propria qualità di azionista di Edison S.p.A., titolare di n. 10 azioni ordinarie di detta Edison S.p.A., in considerazione:

- 1. che, ancorché le azioni ordinarie siano state revocate, Edison rimane un'Emittente Quotato (vedasi da ultimo a tal proposito la precisa dichiarazione del Presidente del CdA nel corso dell'assemblea degli azionisti ordinari tenutasi il 22.03.2016, così come risultante dal verbale assembleare), e che pertanto la società è soggetta alle disposizioni normative e regolamentari in merito alla tutela dei diritti delle minoranze azionarie, compresi quelli di voce e di rappresentanza;*
- 2. che nel documento "Relazioni Illustrative degli Amministratori e proposte di deliberazione all'assemblea ordinaria" pubblicato sul sito web di Edison il CdA ha opportunamente specificato che "la Società ha dichiarato di aderire al Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana" (cfr. pag. 10 del documento pubblicato), con ciò confermando che la società volentieri si sottopone alle disposizioni normative e regolamentari in merito alla tutela dei diritti delle minoranze azionarie (probabilmente dandone un'interpretazione estensiva di quanto previsto dalla lettera delle disposizioni normative e regolamentari);*
- 3. del fatto che, probabilmente per consentire in diritto ed in fatto l'esercizio dei diritti di voce e di rappresentanza alle minoranze azionarie, nello Statuto di Edison S.p.A.:*
 - a) non viene previsto alcun requisito minimo di partecipazione all'azionariato della società per la possibilità di esercitare il diritto a presentare candidature o liste alla nomina degli organi di Amministrazione e Controllo;*
 - b) prevede invece che -in assenza di diverse indicazioni nell'avviso di convocazione assembleare- (come è il caso attuale) agli azionisti è data la possibilità di presentare le candidature per il Collegio Sindacale direttamente in assemblea;*
- 4) del fatto che alle ore 7,30 della data di assemblea (30.03.2017) nessuna lista di candidature per la nomina del Collegio Sindacale risulta essere stata pubblicata sul sito internet di Edison S.p.A.;*

Tutto ciò premesso

DICHIARA

di presentare la seguente lista di candidati nelle persone e nell'ordine seguenti per l'elezione del Collegio Sindacale di Edison S.p.A. che avrà luogo nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci di Edison S.p.A. che si terrà in unica convocazione il 30 marzo 2016 alle ore 11.00 in Foro Bonaparte n. 31 - 20122 Milano:

LISTA PER IL COLLEGIO SINDACALE

Sezione-1 - Sindaci effettivi

N.	Cognome	Nome
1.	Radaelli	Dario Romano
2.		
3.		

Sezione-2 - Sindaci supplenti

N.	Cognome	Nome
1.		
2.		
3.		

La lista è corredata della seguente documentazione per ogni singolo candidato:

- a) la dichiarazione di accettazione della candidatura e dell'eventuale nomina;
- b) la dichiarazione attestante -sotto la sua responsabilità- l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità o di decadenza nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto sociale per la carica;
- c) la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di indipendenza, professionalità ed onorabilità richiesti dalla normativa applicabile e dallo Statuto sociale;
- d) l'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendente anche in base ai criteri previsti, con i necessari adeguamenti, dal Codice di Autodisciplina con riferimento agli amministratori;
- e) dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-quinquies Regolamento Emittenti con soci che detengono nella Società, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa;

f) *il curriculum vitae contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società.*

g) *copia documento di riconoscimento del candidato*

La comunicazione/certificazione inerente la titolarità del numero di azioni registrate a favore dell'avente diritto il giorno in cui la lista è presentata verrà inoltrata alla Società ai sensi della disciplina vigente.

Ove Edison S.p.A. avesse necessità di contattare il presentatore della lista si prega di contattare direttamente lo stesso ai numeri: 335-6600962 oppure 389-3399999 oppure 331-6002397.

Torino-Milano, 30.03.2017"

Aperta la discussione, prende la parola Radaelli che dichiara di intervenire sia quale delegato di Bava, assentatosi, sia quale candidato sindaco effettivo proposto dallo stesso. Giudica illegittima la scelta del Presidente di mettere ai voti prima la proposta di Transalpina di Energia. Edison è una società quotata, quindi deve dare tutta una serie di garanzie agli azionisti di minoranza che sono anche titolari di azioni ordinarie.

Lo statuto di Edison, non a caso, non prevede il voto di lista; non lo prevede specificamente, anche perché, se ci fosse, la lista avrebbe dovuto essere presentata 25 giorni prima, mentre è stata presentata, o almeno pubblicata sul sito internet solo ieri. Quindi, evidentemente, non si applica la normativa sul voto di lista, ma il voto di lista è solo uno degli strumenti per dare diritto di voce e di rappresentanza alle minoranze azionarie, non è l'unico.

A quanto si è sentito nella prima fase dell'assemblea, ci sono parecchie recriminazioni da parte degli azionisti di minoranza, tante recriminazioni nei confronti del Consiglio di amministrazione e quindi, indirettamente, del Collegio sindacale attualmente in carica. In questo contesto un po' politico, che supererebbe anche quello tecnico, aprire la porta a un rappresentante degli azionisti di minoranza potrebbe essere un buon segnale. Comunque, tecnicamente, Radaelli precisa che se il Presidente confermerà il suo intendimento, egli verificherà la normativa e quant'altro e deciderà se proporre l'impugnazione della delibera assembleare. Non vede peraltro il motivo di creare ulteriori contenziosi, tanto più che esso Radaelli è persona qualificata, non l'ultimo che

passa per strada. Non ha intenzione, non è mai stata sua intenzione, anche se qualcuno la pensa diversamente, di mettere in difficoltà le società in quanto tali. Troppo infatti è il suo rispetto per la Società, per il capitalismo, per la gente che ci lavora. Va “contro” quando vede cose che non vanno. E, così, quando si comincia a non pagare i dividendi c’è qualcosa che non funziona nel sistema.

Premesso quindi che in Edison non è mai “andato contro” perché finora non ne ha avuto motivo, Radaelli invita il Presidente a riflettere sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista “politico”, se non sia opportuno dare una possibilità agli azionisti di minoranza. Chiede, a tal proposito, se e quanto sia corretto che del Collegio sindacale sia presente in assemblea solo la Presidentessa attualmente in carica.

Propone comunque, anche se non come unica strada, un suggerimento pragmatico: uno dei sindaci candidati da Transalpina di Energia rinuncia oggi, adesso, e si proponga così un Collegio sindacale con due rappresentanti di Transalpina di Energia più Radaelli, con generale soddisfazione. Gli azionisti si sentiranno tutelati per la presenza di una persona che non “va contro” per principio, ma cerca di capire e va a fondo delle questioni.

Radaelli conclude che, se si vuole un atto di pacificazione con gli azionisti di minoranza, la sua proposta potrebbe essere un buon strumento. Se non si intende farlo, non ha alcun problema a valutare la sussistenza di tutti i requisiti per impugnare la delibera dell’assemblea. Chiede alla Presidentessa del Collegio sindacale un suo parere in merito alla sussistenza della logicità di non lasciare privi di diritti di voce e rappresentanza gli azionisti di minoranza che, altrimenti, gli si perdoni l’espressione, sarebbero schiavi.

La Presidentessa del Collegio sindacale precisa che, data la sua candidatura, sarebbe impropria una sua valutazione.

Il Presidente dell’assemblea ribadisce che l’articolo 144-ter del Regolamento Emittenti Consob prevede che, ai fini della nomina degli organi di amministrazione e controllo con il voto di lista e rappresentanza delle minoranze previste dal TUF, per azioni quotate si intendono quelle che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari che hanno ad oggetto la nomina di detti organi, come evidenziato espressamente altresì nel documento di seconda consultazione sulla modifica della predetta disposizione regolamentare.

Conformemente a ciò, la Società ha provveduto a modificare le proprie disposizioni statutarie in materia di nomina del Collegio sindacale con deliberazione dell’assemblea

degli azionisti del marzo 2013, eliminando la previsione del voto di lista e la relativa disciplina.

Radaelli, dichiara di non conoscere bene la norma, ma ritiene che il caso di Edison è un po' particolare: vi è un socio di controllo oltre il 99% e la disciplina del voto di lista è certamente inapplicabile. Ma se è inapplicabile, oggettivamente, in diritto, oltre che in fatto, si pone il problema di come garantire la tutela delle minoranze. Si augura allora che non ci si fermi al tecnicismo, e si vada alla "ratio delle cose". La lista è solo uno degli strumenti possibili e, normalmente, è quello adottato, ma non può essere adottato nel caso di Edison, perché con un socio al 99% tutto viene svuotato di significato. Ecco allora la ragione del suggerimento pratico proposto; forse non entusiasmante, ma molto pragmatico. Si augura che ci si rifletta.

Il Presidente dell'assemblea ricorda come non possa egli mutare le norme, dichiara chiusa la discussione e invita il Segretario a dare corso alle operazioni di voto e alla proclamazione dei risultati.

Essendo intervenuti 13 aventi diritto al voto per complessive n. 5.240.215.179 azioni, pari al 99,494372% del capitale con diritto di voto, viene posta in votazione la proposta di Transalpina Energia SpA di nomina del Collegio sindacale come sopra riportata (ore 14.04).

La delibera è approvata a maggioranza con n. 5.239.781.255 voti favorevoli, n. 170.962 voti contrari (Radaelli per Bava, Fiesoli per Maccianti, Mero per The State of Connecticut Acting through Its Treasurer, Vismara, Bollino), n. 262.962 voti astenuti (Mero per Sas Trustee Corporation, Colonial First State Investments Limited, The Gabelli Dividend & Income Trust).

Si proclama, pertanto, eletto il Collegio sindacale, nelle persone dei signori:

Sindaci effettivi

SERENELLA ROSSI, nata a L'Aquila, il 15 luglio 1962, C.F. RSSSNL62L55A345U

LORENZO POZZA, nato a Milano, l'11 ottobre 1966, C.F. PZZLNZ66R11F205E

GABRIELE VILLA, nato a Milano, il 18 giugno 1964, C.F. VLLGRL64H18F205Z

Sindaci supplenti

SILVANO CORBELLA, nato a Novara, il 18 aprile 1965, C.F. CRBSVN65D18F952Q

ELISABETTA BERTACCHINI, nata a Milano, il 22 aprile 1957, C.F. BRTLBT57D62F205S

LUIGI MIGLIAVACCA, nato a Pavia, il 15 giugno 1950, C.F. MGLLGU50H15G388C

tutti domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Il Collegio sindacale nominato rimarrà in carica per tre esercizi, e quindi sino all'assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio 2019.

Invariati gli intervenuti, viene posta in votazione la proposta di Transalpina di Energia SpA in merito alla nomina del Presidente del Collegio sindacale nella persona della professoressa Serenella Rossi (ore 14.06).

La deliberazione è approvata a maggioranza con n. 5.239.781.255 voti favorevoli. Contrari n. 167.332 voti (Radaelli per Bava, Fiesoli per Maccianti, Mero per The State of Connecticut Actingthrough Its Treasurer, Bollino). Astenuti n. 266.592 voti (Mero per Sas Trustee Corporation, Colonial First State Investments Limited, The Gabelli Dividend & Income Trust, Vismara).

Si proclama nominata Presidente del Collegio sindacale la signora Serenella Rossi.

Invariati gli intervenuti, viene quindi posta in votazione la proposta sopra riprodotta di Transalpina di Energia S.p.A. in ordine alla determinazione del compenso del Presidente del Collegio sindacale e dei sindaci effettivi (ore 14,07).

La deliberazione è approvata a maggioranza con n. 5.239.781.255 voti favorevoli, n. 167.322 voti contrari (come alla precedente votazione, tranne Radaelli per Bava), n. 266.602 voti astenuti (come alla precedente votazione, oltre Radaelli per Bava).

Si proclama stabilito in euro 75.000,00 (settantacinquemila) lordi su base annua il compenso per il Presidente del Collegio sindacale e in euro 50.000,00 (cinquantamila) lordi su base annua il compenso per ciascuno dei sindaci effettivi, oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Il Presidente proclama il risultato.

Essendo approvata a maggioranza assoluta la proposta di Transalpina di Energia SpA, non procede alla messa in votazione di altre proposte.

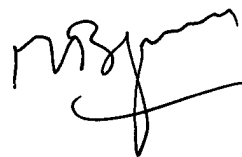
* * *

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa la riunione alle ore 14.13.

Il Segretario

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name.

Il Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI						
			Ordinaria						
			1	2	3	4	5	6	7
BAVA MARCO GEREMIA CARLO	10	10	C	C	F	C	X	X	X
BOLLINO MASSIMO <i>di cui 5.450 azioni in garanzia a :SAN PAOLO - I M I SPA;</i>	5.450	5.450	C	C	A	F	C	C	C
CASINI FRANCESCA - PER DELEGA DI	0								
TRANSALPINA DI ENERGIA S.P.A. <i>di cui 4.151.359.972 azioni in garanzia a :EDF INVESTISSEMENTS GROUPE S.A.;</i>	5.239.669.098	5.239.669.098	F	F	C	F	F	F	F
FALETTI PIERFRANCO	100.000	100.000	F	F	C	X	X	X	X
FIESOLI SAURO - PER DELEGA DI	0								
MACCIANTI ROSSELLA	3.000	3.000	C	C	A	F	C	C	C
MANCHISI MARCO VITO ALBERTO	5.900	5.900	F	F	C	F	F	F	F
MERO BEATRICE MARIA - PER DELEGA DI	0								
SAS TRUSTEE CORPORATION AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	54.914		F	F	-	F	A	A	A
QANTAS SUPERANNUATION PLAN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	18.286		F	F	-	F	F	F	F
THE STATE OF CONNECTICUT ACTINGTHROUGH ITS TREASURER	158.872		F	F	-	F	C	C	C
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED. RICHIEDENTE:CBHK	108.048		F	F	-	F	A	A	A
S/A CFSIL COMMONWEALTH GL SF 23									
TWO SIGMA EQUITY PORTFOLIO, LLC	41.100		F	F	-	F	F	F	F
TWO SIGMA PIONEER PORTFOLIO LLC	46.871		F	F	-	F	F	F	F
THE GABELLI DIVIDEND & INCOME TRUST AGENTE:STATE STREET	100.000		F	F	-	F	A	A	A
BANK AND TRUST COMPANY		528.091							
RADAELLI DARIO - PER DELEGA DI	0								
BAVA MARCO GEREMIA CARLO	10	10	X	X	X	X	C	C	A
VISMARA CECILIA MARIA	3.630	3.630	C	C	A	A	C	A	A

Legenda:

- | | |
|--|---|
| 1 Bilancio al 31 dicembre 2016 | 2 Determinazione destinazione perdita di esercizio |
| 3 Azione di responsabilità | 4 Consultazione 'Prima sezione' Relaz Remunerazione |
| 5 Nomina del Collegio Sindacale | 6 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale |
| 7 Compenso del Presidente del CS e sindaci effettivi | |

EDISON S.p.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
TENUTASI IN DATA 30 MARZO 2017

Hanno partecipato all'Assemblea complessivamente n. 14 Azionisti in proprio o per delega per n. 5.240.315.179 azioni ordinarie pari al 99,496271% del capitale sociale ordinario.

RENDICONTO SINTETICO DELLE VOTAZIONI SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA

Bilancio al 31 dicembre 2016

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	10	5.240.303.089	99,999769	99,999769	99,496041
Contrari	4	12.090	0,000231	0,000231	0,000230
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	14	5.240.315.179	100,000000	100,000000	99,496271

Determinazione destinazione perdita di esercizio

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	10	5.240.303.089	99,999769	99,999769	99,496041
Contrari	4	12.090	0,000231	0,000231	0,000230
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	14	5.240.315.179	100,000000	100,000000	99,496271

Azione di responsabilità

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	1	10	0,000000	0,000000	0,000000
Contrari	3	5.239.774.998	99,989692	99,989692	99,486014
Astenuti	3	12.080	0,000231	0,000231	0,000229
Non Votanti	7	528.091	0,010077	0,010077	0,010027
Totale	14	5.240.315.179	100,000000	100,000000	99,496271

Consultazione `Prima sezione` Relaz Remunerazione

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	11	5.240.211.539	99,999931	99,999931	99,494303
Contrari	1	10	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	1	3.630	0,000069	0,000069	0,000069
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	13	5.240.215.179	100,000000	100,000000	99,494372

Nomina del Collegio Sindacale

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	5	5.239.781.255	99,991719	99,991719	99,486133
Contrari	5	170.962	0,003262	0,003262	0,003246
Astenuti	3	262.962	0,005018	0,005018	0,004993
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	13	5.240.215.179	100,000000	100,000000	99,494372

Nomina del Presidente del Collegio Sindacale

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	5	5.239.781.255	99,991719	99,991719	99,486133
Contrari	4	167.332	0,003193	0,003193	0,003177
Astenuti	4	266.592	0,005087	0,005087	0,005062
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000

Totale	13	5.240.215.179	100,000000	100,000000	99,494372
--------	----	---------------	------------	------------	-----------

Compenso del Presidente del CS e sindaci effettivi

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	5	5.239.781.255	99,991719	99,991719	99,486133
Contrari	3	167.322	0,003193	0,003193	0,003177
Astenuti	5	266.602	0,005088	0,005088	0,005062
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	13	5.240.215.179	100,000000	100,000000	99,494372

LETTERA AGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

il 2016 è stato un anno importante in cui Edison ha ridefinito le proprie strategie focalizzandole verso il cliente finale e verso un modello di energia sostenibile che promuove e sviluppa soluzioni a bassa emissione di CO₂ per il mercato.

L'anno trascorso è stato caratterizzato da un contesto di mercato difficile, in cui i prezzi di tutte le commodity energetiche hanno registrato un calo, a fronte di una domanda elettrica in riduzione del 2,1% e di una domanda gas ancora debole, anche se in ripresa del 5,2% per effetto della scarsa generazione idroelettrica e della riduzione delle importazioni. Ciononostante, Edison ha massimizzato il proprio impegno nella gestione operativa e nella ricerca dell'efficienza gestionale. La Società ha infatti reagito positivamente in tutti i settori in cui opera, intensificando lo sforzo di trasformazione in coerenza con i profondi cambiamenti dei mercati energetici e con uno sguardo orientato al futuro.

Il perfezionamento dei processi di vendita ai clienti finali ha permesso il miglioramento del livello del servizio al consumatore. La maggiore soddisfazione dei nostri acquirenti crea i presupposti per sostenere in futuro l'allargamento della base clienti con una piattaforma di gestione efficiente, moderna e avanzata digitalmente. Il potenziale creato potrà essere valorizzato se il processo di liberalizzazione del mercato in Italia avverrà secondo principi di concorrenzialità, per mezzo di un sistema di regole che consenta agli operatori di contendersi i clienti sulla base di offerte di valore ad elevato contenuto di innovazione tecnologica e competenze di gestione.

L'integrazione di Fenice, società tra i leader in Italia per i servizi energetici ai grandi clienti industriali, ha permesso il forte potenziamento della linea di business dedicata a questo settore. Grazie allo sviluppo per linee organiche e per acquisizioni mirate, la Divisione Energy Services ha l'obiettivo di posizionarsi tra i più importanti operatori del mercato, offrendo soluzioni complete e ad alto contenuto innovativo ai diversi segmenti di clientela.

Per meglio sostenere la sua presenza nei mercati di riferimento, Edison ha adottato una nuova piattaforma di *brand identity* che fonda la sua forza sull'energia sostenibile, sulla centralità del cliente e sulla vicinanza ai territori in cui offre valore dalla generazione alla vendita di energia.

In questo quadro si collocano le soluzioni innovative che sono in fase di sperimentazione e di sviluppo, quali ad esempio il progetto 'aggregatore' che, facendo leva sull'infrastruttura *Internet of Things*, permetterà di ottimizzare la flessibilità dei carichi e degli impianti di generazione diffusi secondo logiche di efficienza per il sistema elettrico e di creazione di valore condiviso; così come lo Small Scale LNG dove il gas, combustibile chiave nel processo di transizione energetica, sostituirà i prodotti petroliferi per gli approvvigionamenti di territori difficilmente raggiungibili e per specifici usi finali quali la mobilità dei veicoli.

Anche la generazione da fonti rinnovabili nel 2016 è stata connotata da un passaggio fondamentale sul fronte dell'eolico: Edison ha realizzato importanti passi per diventare, attraverso la piattaforma E2i, il primo operatore eolico per capacità in Italia. In questo ambito va collocato l'importante successo conseguito con l'aggiudicazione di 153 MW di capacità nell'Asta del GSE del dicembre 2016.

A questo si aggiunge l'attività di Edison nel campo della generazione mini-idro con significative operazioni di acquisizione, tra cui Cellina Energy e Idreg Piemonte, per un totale di 105 MW di nuova capacità in Piemonte e Friuli-Venezia Giulia.

L'orientamento verso nuove sfide e assi di crescita è stato possibile grazie all'efficace gestione delle attività tradizionali di generazione termoelettrica. In particolare, nell'ultima parte dell'anno, l'elevata affidabilità dei cicli combinati Edison ha dato un importante contributo alla sicurezza e al rafforzamento del sistema energetico nazionale sollecitato dalla riduzione delle importazioni d'oltralpe.

Alla performance tecnica degli *asset* si unisce la competenza di *energy management*, che in questi anni si è ulteriormente evoluta verso una gestione del portafoglio industriale caratterizzato dal crescente peso delle fonti intermittenti rispetto a quelle programmabili ed operante in mercati energetici altamente volatili.

Anche la gestione del portafoglio di contratti gas ha visto nell'anno significativi risultati, in particolare l'accordo con RasGas per la revisione del prezzo del contratto di fornitura a lungo termine di gas naturale dal Qatar per adeguarlo alle attuali condizioni di mercato. Questo accordo ha chiuso le trattative commerciali avviate alla fine del 2015 per la fornitura di 6,4 miliardi di metri cubi di gas all'anno.

Sono fortemente convinto che un approvvigionamento competitivo e sicuro continui a rappresentare la migliore garanzia di poter fornire un'offerta gas competitiva al mercato. Edison ha lavorato con impegno nel 2016 anche su nuove rotte di importazione del gas, soprattutto con riferimento al 'Corridoio Sud', un'area geografica alle porte dell'Europa dove il progetto ITGI-Poseidon di Edison ha trovato rinnovato interesse e valorizzazione nell'ambito di un memorandum di intesa firmato con Gazprom e la compagnia elettrica greca DEPA per la fornitura di gas dalla Russia verso la Grecia e poi l'Italia, attraverso il Mar Nero.

Edison è stata infine attiva nell'area del Mediterraneo Orientale, in particolare Israele e Egitto, paese quest'ultimo dove Edison opera importanti impianti e detiene concessioni esplorative in un'area ad alto potenziale di ritrovamento. Nell'anno, in particolare, è stata completata la realizzazione della Piattaforma NAQ PI#3 che entrerà in funzione nei primi mesi 2017 aumentando la produzione della concessione di Abu Qir che raggiungerà i 55.000 barili/giorno dagli attuali 35.000 barili/giorno.

Per quanto riguarda le attività di Esplorazione e Produzione, Edison si è focalizzata su una gestione operativa degli *asset*, in Italia e all'estero, sempre più efficiente ed orientata a ottimizzare produzioni e riserve, che si è concretizzata nella razionalizzazione delle proprie posizioni e nella riduzione del 50% degli investimenti esplorativi con l'obiettivo di concentrarci nelle aree a più alto potenziale di sviluppo.

Nel complesso nel 2016 Edison è stata in grado di conseguire positivi risultati economico finanziari, realizzando un EBITDA di 653 milioni di Euro, in linea con le attese. Ciò è stato possibile anche grazie all'ulteriore riduzione del 5% dei costi operativi, a parità di perimetro, dopo un miglioramento del 12% già conseguito nel 2015. Edison ha inoltre dimostrato un'efficace gestione finanziaria, riducendo ulteriormente l'indebitamento finanziario netto a 1.062 milioni di euro, anche considerando l'integrazione di Fenice, in particolare grazie al contributo positivo delle attività ordinarie di riduzione del Capitale Circolante Netto.

In particolare, Edison chiude l'anno con un ottimo rapporto tra indebitamento e EBITDA pari a 1,6: segnale di solidità finanziaria che faciliterà Edison nel cogliere le opportunità più interessanti che possano derivare dal consolidamento del mercato energetico italiano.

Nel quadro di una più complessiva performance sociale, è inoltre fondamentale ricordare l'eccellente risultato di Edison (compresa la realtà industriale di Fenice) nella sicurezza dei lavoratori, con l'indice di frequenza degli infortuni globale pari a 1,96 infortuni per milione di ore lavorate. Da sottolineare inoltre gli incoraggianti risultati dell'indagine sul clima aziendale che vede in crescita il coinvolgimento dei dipendenti Edison e una significativa adesione degli stessi ai nuovi assi di sviluppo aziendale, oltre che ai progetti di trasformazione del modello operativo in atto.

In conclusione, in un contesto sfidante di trasformazione del settore energetico, stiamo proseguendo il piano di azione di Edison fondato su competenze distintive, solidità finanziaria e innovazione che caratterizzano la Società dalle sue origini. Abbiamo fatto significativi passi avanti in questa direzione e siamo convinti che, attraverso il perseguimento del nostro obiettivo di costruire insieme un futuro di energia sostenibile, Edison continuerà a creare valore per le comunità, i suoi clienti, i suoi dipendenti, i suoi azionisti e, più in generale, per tutti i suoi *Stakeholder*.

Marc Benayoun
CEO Edison



ASSEMBLEA AZIONISTI 2017

GIORNALISTI PRSENTI IN SALA

Giorgia Bentivogli – Ansa

Cheo Condina – Radiocor

Giancarlo Navach - Reuters

Arianna Radice – Askanews

Edison Spa

Foro Buonaparte, 31
20121 Milano
Tel. +39 02 6222.7331
Fax +39 02 6222.7379
ufficiostampa@edison.it

www.edison.it



**DOMANDE DEL SOCIO SIG. MARCO BAVA PER ASSEMBLEA
ORDINARIA DI EDISON S.P.A. DEL 30 MARZO 2017 E RISPOSTE
DELLA SOCIETA', AI SENSI DELL'ART. 127-TER DEL TESTO
UNICO DELLA FINANZA**

Milano, 29 Marzo 2017

Il presente documento riporta le domande inviate alla Società, il 28 marzo 2017, dal Socio Sig. Marco Bava, con indicazione, per ciascuna domanda, della relativa risposta della Società ai sensi dell'art. 127-ter del Testo Unico della Finanza. Al riguardo si segnala che, ancorché pervenute oltre il termine indicato nell'avviso di convocazione e benché come emerge dalla lettura delle domande, alcune di esse non sono attinenti all'ordine del giorno dell'Assemblea, o riguardano dati successivi al 31 dicembre 2016, o non hanno nulla a che vedere con l'attività svolta dalla Società, in un'ottica di piena trasparenza, ove disponibili, le risposte sono state fornite.

Le risposte sono evidenziate in carattere verde.

* * * * *

1) *QUAL'È il tasso d'interesse annuo delle dilazioni di pagamento fatte agli utenti ?*

Il tasso di interesse annuo per le dilazioni di pagamento concesse ai clienti è il 4,5%.

2) *AVETE INTENZIONE DI CERTIFICARVI BENEFIT CORPORATION ?*

Lo strumento della Benefit Corporation è stato introdotto in Italia con la Legge finanziaria per il 2016. Esso prevede uno specifico sistema di regole da applicare alle società che vogliono perseguire la nuova certificazione, e richiede una espressa previsione nel loro statuto..

Ad oggi Edison ha in essere un articolato piano di iniziative di sostenibilità che affiancano le proprie attività di business, raccolte organicamente in una nuova policy, adottata nel corrente mese di marzo. L'attuazione di questa policy e il conseguimento dei risultati previsti in termini di creazione di valore condiviso non richiedono, al momento, la certificazione come Benefit Corporation che, quindi, non è all'esame della società.

3) *Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni ?*

Edison intende perseguire i propri obiettivi di crescita, nei settori considerati strategici, sia attraverso lo sviluppo organico, sia tramite operazioni straordinarie. Per tale ragione non si escludono, nel futuro, nuove possibili acquisizioni. Eventuali cessioni, riguardanti attività non core, potranno essere valutate per al fine di facilitare il reperimento di mezzi finanziari da investire nei settori di principale interesse strategico del Gruppo.

4) *Il gruppo ha cc in paesi black-list ?*

No.

5) *Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda e quella fiscale in GB ?se lo avete fatto come pensate di comportarvi con l'uscita della GB dall'EU ?*

No.

6) *Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto ?*

No.

7) Avete call center all'estero ? se si dove, con quanti lavoratori, di chi e' la proprietà?

Edison non ha la proprietà di alcun call center all'estero, ma opera tramite contratto di agenzia con due società (IDS Italia srl e IDS sph Albania), entrambe riconducibili alla stessa proprietà, l'imprenditore Agron Shehaj. Il call center è situato in Albania a Tirana ed i lavoratori occupati nello svolgimento delle attività per Edison sono circa 200.

8) Siete iscritti a Confindustria ? se si quanto costa ? avete intenzione di uscirne ?

L'azienda è iscritta direttamente alle Associazioni Territoriali di Confindustria operanti nei territori in cui vengono esercitate- anche attraverso le diverse società consolidate- le attività operative che caratterizzano il proprio portafoglio di business.. Il costo complessivo sostenuto nell'anno 2016 a titolo di contributo associativo è stato pari ad Euro 290.000.

9) Come e' variato l'indebitamento e per cosa ?

A pag. 41 del bilancio consolidato è riportato il prospetto dell'indebitamento finanziario netto (1.062 milioni di euro al 31.12.2016 rispetto ai 1.147 milioni di euro al 31.12.2015); si riporta di seguito il commento di pag. 41 del citato documento:

*"La riduzione dei **Debiti verso altri finanziatori non correnti** è relativa al rimborso anticipato, effettuato a maggio 2016, del finanziamento in essere con EDF Investissements Groupe Sa.*

*Si segnala inoltre che i **Debiti finanziari correnti** includono finanziamenti in essere con EDF Sa per un valore nominale di 150 milioni di euro, il conto corrente in essere con Transalpina di Energia per 112 milioni di euro (al 31 dicembre 2015 deposito a breve termine per 95 milioni di euro) e debiti verso società del gruppo Edison non consolidate per 16 milioni di euro."*

A integrazione si precisa che il rimborso anticipato, effettuato a maggio 2016, del finanziamento in essere con EDF Investissements Groupe Sa è stato realizzato grazie all'incasso del pagamento (seconda *tranche*) dovuto da Eni a seguito dell'arbitrato sul contratto di fornitura del gas libico. A fine 2016 il finanziamento risulta estinto.

Si segnala inoltre che, ove non di considerasse l'impatto correlato all'ingresso del gruppo Fenicenel gruppo Edison da aprile 2016, e l'effetto dela

riclassificazione, tra i crediti finanziari non correnti (che non vengono ricompresi nell'indebitamento finanziario netto), del credito vantato verso Elpedison Sa (a seguito del rinnovo del finanziamento con scadenza a settembre 2018), la riduzione del debito finanziario netto passerebbe da 85 milioni di euro a 243 milioni di euro.

10) A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità ?

Nel bilancio 2016 gli incentivi di spettanza del Gruppo sono pari a 179 milioni di euro e si possono così riepilogare:

78 milioni di euro da certificati verdi;
96 milioni di euro da tariffe incentivata (feed-in tarif);
5 milioni di euro da conto energia e altri minori.

11) Da chi e' composto l'odv con nome cognome e quanto ci costa ?

L'ODV è composto da 3 membri e precisamente un professionista esterno (il prof. Pietro Manzonetto) con il ruolo di presidente, e 2 degli amministratori indipendenti (il prof. Gian Maria Gros Pietro e l'avv. Paolo Di Benedetto). Il costo per il 2016 è stato di euro 167.000.

12) Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di CI ed EXPO 2015 o altre? Per cosa e per quanto ?

Edison non ha effettuato sponsorizzazioni per il Meeting di Rimini del 2016. In quel contesto ha proiettato la campagna ADV Pretty Curious (video realizzato per supportare l'educazione scientifica presso il pubblico femminile), sostenendone i relativi costi pubblicitari per complessivi euro 25.000, ottenendo così una significativa visibilità.

La manifestazione Expo 2015 non si è ripetuta nel 2016 quindi non ci sono stati esborsi su questo tema.

13) POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI e dei crediti AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI?

Edison non finanzia partiti politici, né interlocutori politici in Italia o all'estero.

14) AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI ?

Ovviamente no.

15) *QUAL'E' STATO I' investimento nei titoli di stato, GDO, TITOLI STRUTTURATI ?*

Non ci sono stati investimenti in titoli di stato, GDO, e titoli strutturati.

16) *Quanto e' costato lo scorso esercizio il servizio titoli ? e chi lo fa ?*

Il Servizio Titoli, che ricomprende una serie di attività quali la gestione del libro soci, della partecipazione alle assemblee, del conto titoli, del Rappresentante Designato etc., è svolto in *outsourcing* da Computershare Spa e nel 2016, anno nel quale si sono tenute due assemblee, è costato complessivamente 70.000 euro.

17) *Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni ? delocalizzazioni ?*

Allo stato attuale, non sono previste operazioni straordinarie di ristrutturazione/cessazione di attività o altre operazioni rilevanti che comportino una riduzione collettiva del personale.

18) *C'e' un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo ? come viene contabilizzato ?*

Non riacquistiamo elettroni o molecole da nessuno dei nostri clienti.

19) *Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, RICICLAGGIO, AUTORICLAGGIO O ALTRI che riguardano la società ? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETA' ?*

I procedimenti penali significativi riguardanti amministratori e dirigenti attuali o cessati sono descritti nell'apposito paragrafo della relazione sulla gestione.

20) *Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.*

Come rappresentato nella Relazione sulla Remunerazione, non sono state definite indennità di alcun genere per gli Amministratori connesse alla cessazione naturale e/o anticipata del mandato.

21) *Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico ?*

Edison Spa provvede a far valutare gli immobili di maggior valore ogni due anni, sulla base di un incarico conferito *ad hoc*. L'ultima valutazione è stata eseguita con riferimento all'anno 2016 ed è stata effettuata dalla R.E.A.G – *Real Estate Advisor Group* a Division of DUFF& PHELPS.

22) *Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando è stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker è stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa ?*

Si, è vigente una polizza D&O stata stipulata a favore di Edison Spa, per conto delle proprie controllate e società nelle quali Edison Spa detiene una partecipazione, con le quali ha in essere un contratto di prestazione di servizi.

Gli assicurati (i "soggetti attualmente coperti") comprendono le persone fisiche che sono state, sono o saranno gli amministratori, i sindaci, dirigenti o dipendenti in ambito di funzioni manageriali o di supervisione di nome o di fatto, membri dell'organismo di vigilanza, dirigente preposto, rappresentanti in società partecipate, liquidatori e, in caso di estromissione dal o dai ruoli per morte o incapacità, l'assicurazione è estesa anche ai familiari, eredi, rappresentanti legali, coniugi e conviventi, salvo gli atti illeciti da essi stessi commessi.

Le garanzie prestate dalla polizza prevedono la manleva a favore degli assicurati per le perdite patrimoniali derivanti o conseguenti a richieste di risarcimento avanzate da terzi per la prima volta contro gli assicurati per atti illeciti da essi involontariamente commessi nell'esercizio delle rispettive funzioni di *Directors* e/o *Officers* delle società coperte nel periodo di validità della polizza.

La polizza è estesa anche alla società stessa qualora debba tenere o abbia tenuto indenne la persona per legge o contratto o accordo, nonché qualora la richiesta di risarcimento sia stata avanzata direttamente contro la società stessa. Le garanzie sono estese a copertura dei costi di difesa.

La polizza è intermediata da Marsh, è sottoscritta con AIG che riveste il ruolo di delegataria unitamente ad un gruppo di primarie compagnie in coassicurazione con un massimale aggregato annuo (l'"importo") di euro 300 milioni con scadenza 31 marzo 2017.

I premi corrisposti per la stipula della polizza D&O non costituiscono "fringe benefits". Il premio per la presente annualità di polizza, per la quota di Edison Spa, è di euro 40.318,55.

La polizza non prevede la copertura di società estranee al perimetro del Gruppo come indicato in premessa, quindi non ravvisano "effetti scissione".

23) Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?

A fine 2016 è in essere un solo prestito obbligazionario emesso da Edison S.p.A., all'interno del programma di emissione di titoli a medio termine (cd. *Euro Medium Term Note Programme*) quotato presso la Borsa del Lussemburgo dal 1 ottobre 2010, che rappresenta titoli di debito offerti solo a investitori qualificati, ai sensi della Direttiva Prospetto Europea. Su tale obbligazione non sono state stipulate polizze o forme di copertura assicurative a garanzia di eventi o rischi ad esse riconducibili.

24) Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?

Nel contesto della presente risposta, per assicurazioni "non finanziarie e previdenziali", si intendono le polizze per rami danni materiali ed indiretti, responsabilità civile ed assicurazioni prestate a favore dei dipendenti.

In proposito, si allega il prospetto che identifica per ciascuna "macroarea", intesa come tipologia di polizza, l'identificazione del *broker* e l'identificazione della compagnia delegataria.

Polizza	Broker	Compagnia Delegataria
RCT - buy down	<i>Marsh</i>	AIG
RCO	-	Axa
D&O - Run Off	<i>Aon</i>	AIG
Infortuni Professionali	<i>Willis</i>	AIG
Infortuni Extra Professionali	<i>Willis</i>	AIG
Infortuni Visitatori	<i>Willis</i>	AIG
Guerra	<i>Willis</i>	AIG
Infortuni Conducenti	<i>Willis</i>	AIG
Kasko	<i>Willis</i>	AIG

IPM	Willis	AIG
Vita + IPT dirigenti	Willis	Apulia
Vita contratto Elettrico dipendenti	Willis	Allianz
Eccessi Dirigenti – Quota Share 1	Willis	Met Life
Eccessi Dirigenti – Quota share 2	Willis	Allianz
Infortuni familiari estero	Marsh	Chubb
Previass - World Care - RSMO	Willis	Allianz
Protection & Indemnity	Sapri	The Standard
Open Cover Eff. Energetica EAR	Willis	Allianz
Open Cover Eff. Energetica Operation	Willis	Allianz
Open Cover Energie Rinnovabili EAR	Marsh	Royal/Itas
RC Auto	Aon	Fondiarìa
RC Natanti	Aon	Fondiarìa
Property Real Estate - Furto	Aon	AIG
Trasporti	Aon	Generali
Opere d'arte	Marsh	Great Lakes
RC Inquinamento - Megs Run Off	Aon	HDI
RC Inquinamento - Margh. Az.	Marsh	Toro
D&O Gruppo	Marsh	AIG
RCT Gruppo	Willis	Axa
PROPERTY Gruppo	Diot	AIG
E&P (Exploration and Production) – Wrap	Marsh	Lloyd's
E&P (Exploration and Production) –	Aon	Oil Ltd.

I limiti o massimali o capitali assicurati a seconda della tipologia di polizza (gli "importi") per tutte le polizze stipulate da, o a favore di, Edison S.p.A, sono considerati adeguati alla tipologia dei singoli rischi presi in esame.

Per le polizze di responsabilità civile e le assicurazioni prestate a favore dei dipendenti, i premi sono ripartiti per ciascuna società, mentre per le polizze relative ai rami danni (quali ad esempio la polizza Property All-Risks), i premi sono ripartiti per singolo bene o impianto ("stabilimento industriale") in diretta proporzione al prodotto tra la somma assicurata del bene o dell'impianto e la tassazione ad esso applicata.

La struttura interna che tratta e gestisce le polizze di assicurazioni è Insurance & Industrial Risks Department, a riporto diretto del CFO.

25) *VORREI SAPERE Quale é l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte,*

reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)

Alla data del 31 dicembre 2016, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti ammontano a 206 milioni di euro (cui concorre per 97 milioni di euro circa Edison S.p.A.); sono costituite da depositi bancari e postali e disponibilità a breve e includono 73 milioni di euro di disponibilità di conto corrente con EDF SA. La liquidità, dovuta alle dinamiche dei flussi commerciali, è messa al servizio delle necessità di cassa dell'impresa e, se eccedente, è destinata al rimborso del debito; dunque non è impiegata in strumenti di mercato monetario. Il rischio controparte è pertanto sostanzialmente inesistente e, quanto alla remunerazione, essa è allineata alle migliori condizioni prevalenti sul mercato.

26) VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.

Pur in presenza di un quadro normativo e legislativo caratterizzato da una significativa e a volte discontinua evoluzione, Edison, in coerenza con le proprie strategie, è impegnata nello sviluppo delle fonti "low carbon", con l'obiettivo di raggiungere il 40% della propria generazione da fonti rinnovabili, con particolare *focus* su idroelettrico e eolico.

Il rafforzamento della posizione in campo idroelettrico prosegue con crescente impegno sul segmento mini-idro, sia attraverso lo sviluppo di nuovi impianti, sia attraverso acquisizioni di centrali in esercizio.

Nel settore eolico, Edison intende proseguire nello sviluppo tramite un nuovo e innovativo modello di *business*, che prevede l'affiancamento di un operatore finanziario investitore di lungo periodo nel settore delle rinnovabili, individuato nel Fondo di investimento F2i.

Con tale soggetto, Edison ha costituito, nel 2014, E2i Energie Speciali, il terzo operatore italiano delle energie rinnovabili eoliche, che intende proporsi come operatore di riferimento e potenziale aggregatore del settore, e che dispone di circa 600 MW di capacità installata, prevalentemente eolica, a motivo dell'apporto degli impianti di Edison Energie Speciali - storica società del gruppo Edison attiva nella produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - e di alcuni impianti di EdF EN Italia.

La nuova società ha inoltre partecipato alle aste per l'aggiudicazione di nuovi incentivi, bandita dal GSE a fine 2016, con alcuni progetti localizzati nelle aree dove l'azienda è già storicamente presente (Campania, Basilicata, Sicilia, Abruzzo), risultando aggiudicataria di 153MW su un totale 800MW disponibili, e conseguendo il risultato di primo aggiudicatario in graduatoria per numero di progetti e per MW. Il periodo di incentivazione previsto è di 20 anni e il rientro degli investimenti con adeguata redditività è prevedibile in questo periodo di tempo, in linea con gli *standard* aziendali e di mercato per gli investimenti di generazione elettrica rinnovabile da energia eolica. Gli investimenti saranno finanziati tramite linee di credito dedicate, disponibili soprattutto in considerazione del fatto che E2i Energie Speciali è ad oggi una società sostanzialmente priva di indebitamento.

In ambito fotovoltaico le attuali condizioni normative e di mercato non consentono una redditiva realizzazione di impianti a terra per cessione di energia alla rete, ponendosi anche il tema dell'utilizzo del territorio per questo tipo di installazioni. Si segue comunque l'evoluzione del fotovoltaico con grande attenzione, ritenendo che il solare per autoconsumo possa presto arrivare a "*grid parity*" in particolare per il settore residenziale.

27) Vi è stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni ?

Ovviamente no.

28) Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori ?

Le politiche aziendali non consentono l'assunzione di lavoratori minorenni.

29) E' fatta o e' prevista la certificazione etica SA8000 ENAS ?

Pur rispettando i principi di *Social Accountability*, ad oggi l'azienda non prevede questo tipo di certificazione. Si è preferito implementare altri tipi di modelli, quali ad esempio la ISO 18001 sulla salute e sicurezza e la ISO 14001 sull'ambiente. Il Codice Etico adottato da tempo da Edison contiene peraltro i principi e i valori che ispirano l'etica aziendale, e che consentono una gestione più sostenibile del business grazie alla definizione di regole di comportamento e norme di attuazione. Il codice è stato condiviso e approvato anche dalle società controllate, ed è vincolante per tutti coloro che agiscono in nome dell'azienda in

virtù di specifici mandati o procure. Il documento viene consegnato a tutti i dipendenti e collaboratori della Società

30) Finanziamo l'industria degli armamenti ?

No.

31) vorrei conoscere POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.

Un aggiornamento dei dati relativi alla posizione finanziaria netta sarà reso noto al mercato con l'approvazione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2017.

Le condizioni economiche dei rapporti finanziari di Edison sono allineate alle migliori condizioni di mercato. Le informazioni relative ai tassi medi attivi e passivi sono riservate e pertanto non vengono rese note al mercato.

32) A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa ?

Allo stato attuale, alla Società non sono pervenuti atti di irrogazione di sanzioni pecuniarie da parte di Consob e Borsa Italiana, né sono in corso procedimenti a tale proposito.

33) Vi sono state imposte non pagate ? se si a quanto ammontano? Gli interessi ? le sanzioni ?

Le imposte sono regolarmente pagate nei modi e nei tempi previsti dalle disposizioni normative.

34) vorrei conoscere : VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.

Dall'inizio dell'anno sono avvenute le seguenti variazioni:

- acquisizione di una partecipazione pari al 51% in Assistenza Casa Spa e in Comat Energia Srl;
- aumento della quota di partecipazione in Alerion Clean Power SpA dal 22,840% al 22,900%;
- riduzione della quota di partecipazione in European Energy Exchange Ag-EEX dallo 0,757% allo 0,505%;

- cessione della partecipazione in Gever SpA (pari al 51%) e nell'Istituto Europeo di Oncologia Srl (pari al 4,284%).

35) vorrei conoscere ad oggi *MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE*

Ad oggi i valori sono sostanzialmente in linea con quelli di fine 2016.

36) vorrei conoscere da inizio anno ad oggi *L'ANDAMENTO DEL FATTURATO per settore.*

I dati richiesti saranno resi noti al mercato con l'approvazione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2017.

37) vorrei conoscere ad oggi *TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.*

La Società non detiene azioni proprie e non effettua *trading* sulle stesse, su azioni del gruppo o su azioni di altre società.

38) vorrei conoscere *PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA*

La Società non detiene azioni proprie né ne ha negoziate.

39) vorrei conoscere *NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.*

Si veda l'elenco degli intervenuti in Assemblea, che verrà allegato al verbale.

40) vorrei conoscere *in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota ?*

Sulla base dei depositi comunicati per l'Assemblea del 30 marzo 2017, le azioni relative a fondi risultano essere le seguenti:

- n. 158.872 azioni di *The State of Connecticut Acting through Its Treasurer*;
- n. 108.048 azioni di *Colonial First State Investments Limited*;
- n. 54.914 azioni di *Trustee Corporation SAS*;
- n. 18.286 azioni di *Qantas Superannuation Plan*:

per un totale pari allo 0,006% del capitale ordinario.

41) vorrei conoscere *IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO*

Si veda l'elenco che verrà allegato al verbale.

E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate , collegate, controllanti. Qualora si risponda con "non e' pertinente" , denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

No, nessun *benefit*, né tanto meno denaro.

42) vorrei conoscere *Come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza ? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?*

Nel 2016 Edison non ha effettuato versamenti, ma sostenuto le seguenti spese pubblicitarie:

- circa 1,8 milioni di euro su testate giornalistiche e altro
- circa 2,5 milioni di euro su siti *web*
- circa 7,8 milioni di euro su reti televisive e radio

43) vorrei conoscere *IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI , E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO*

L'aggiornamento del Libro Soci avviene principalmente in occasione della partecipazione alle assemblee e del pagamento del dividendo.

Fatta questa premessa, il numero dei soci iscritti a Libro soci, risultante dell'aggiornamento effettuato in occasione del pagamento del dividendo relativo all'esercizio 2013 e della partecipazione alla assemblee che si sono tenute negli anni successivi, e' pari a 4.442.

La loro suddivisione in base a fasce significative di possesso azionario risulta:

- da n.1 azione a n. 1.000 azioni: n. 1.731 azionisti;
- da n. 1.001 azioni a n. 10.000 azioni: n. 2.367 azionisti;
- da 10.001 azioni a n. 100.000 azioni: n. 325 azionisti;
- da 100.001 azioni a 1.000.000 azioni: n. 17 azionisti;
- oltre n. 1.000.001 azioni: n. 2 azionisti.

La suddivisione fra residenti in Italia ed all'Estero risulta:

Italia n. 4.299 ed Estero n. 143.

44) vorrei conoscere **SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?**

Nell'anno 2016 non vi sono stati rapporti di consulenza con i componenti del Collegio sindacale di Edison. Per quanto riguarda gli incarichi affidati alla Società di Revisione si rinvia a quanto precisato a pag. 58 della Relazione di *Corporate Governance* 2016.

45) vorrei conoscere **se VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI **FONDAZIONI POLITICHE** (come ad esempio Italiani nel mondo) , FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE ?**

La Società è attenta agli sviluppi del dibattito pubblico in tutte le sue articolazioni, in Italia e a livello europeo con particolare riferimento allo sviluppo delle politiche energetiche; in questo quadro, interagisce con un elevato numero di *stakeholder*. Essa non finanzia sindacati, partiti o movimenti politici. Nell'ambito delle sue attività istituzionali, la Società ha sostenuto nel 2016

molteplici attività di centri di studio e ricerca in Italia e all'estero, non riconducibili ad azionisti della Società; ha inoltre sostenuto eventi dedicati alle tematiche di interesse, organizzati da *think-tank* italiani ed esteri, oltre che eventi e iniziative di promozione della cultura energetica organizzate da diverse associazioni dei consumatori.

46) vorrei conoscere se **VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI ?**

Ovviamente no.

E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO E' ?

Non esiste nessuna retrocessione di fine anno all'ufficio acquisti. In alcuni limitati casi ci sono sconti volume da conteggiare alla fine dell'annualità contrattuale (che può non coincidere con la fine dell'anno solare), che vengono riconosciuti ad Edison mediante emissione di note di credito da parte del fornitore.

47) vorrei conoscere se **Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare CINA, Russia e India ?**

Trattasi di pratiche illecite alle quali la Società non fa ovviamente ricorso.

48) vorrei conoscere se **SI E' INCASSATO IN NERO ?**

Trattasi di pratiche illecite alle quali la Società non fa ovviamente ricorso.

49) vorrei conoscere se **Si e' fatto insider trading ?**

Trattasi di pratiche illecite alle quali la Società non fa ovviamente ricorso

50) vorrei conoscere se **Vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici ? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI ?**

Per quanto a conoscenza della Società, non sussistono situazioni del tipo delineato. Si fa presente che i fornitori sono sottoposti ad un processo di qualifica attraverso cui si acquisiscono informazioni sulla composizione societaria e relativi rappresentanti.

51) *quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie ?*

Nulla.

52) *vorrei conoscere se TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI ?*

Il totale delle liberalità e sponsorizzazioni è di 3 milioni di euro, di cui l'86% sponsorizzazioni e 14 % liberalità (come indicato nel Rapporto di Sostenibilità). Gli ambiti di intervento sono lo sport, la cultura, i progetti educativi, l'impegno sociale e la solidarietà e l'ambiente. Il dettaglio delle aree di intervento è rappresentato nei grafici di seguito riprodotti.



53) *vorrei conoscere se CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrali e qual'e' stato il loro compenso e come si chiamano ?*

Non ci sono giudici tra i consulenti del gruppo, né la Società ha nominato magistrati in collegi arbitrali per controversie di cui essa è parte.

54) *vorrei conoscere se Vi sono cause in corso con varie antitrust ?*

Al momento Edison o altre società del Gruppo Edison non hanno alcun contenzioso pendente contro l'Autorità *Antitrust* nazionale, né contro quella comunitaria, per violazione della disciplina posta a tutela della concorrenza.

L'unico contenzioso pendente avverso un'autorità *antitrust* è radicato avanti le giurisdizioni amministrative nazionali (Consiglio di Stato e TAR Lazio) contro l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e riguarda una sanzione per presunte pratiche commerciali scorrette poste in essere da Edison Energia S.p.A. nel settore dei servizi post vendita.

Il contenzioso è tuttora pendente.

- 55) vorrei conoscere se *VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.*

Oltre ai procedimenti penali illustrati nella relazione sulla gestione, è pendente un procedimento penale a carico di taluni amministratori in carica e cessati, relativo ad asserite violazioni in materia di applicazione delle accise sui combustibili destinati all'alimentazione di centrali termoelettriche appartenenti al parco della Società. Detto procedimento è nella fase di avvio del dibattimento

- 56) vorrei conoscere se *a quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MONGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE -CIBC-)*

Al 31 dicembre 2016 è in essere una sola emissione obbligazionaria per un valore nominale di 600 milioni di euro.

Le caratteristiche del prestito obbligazionario emesso e le relative banche collocatrici sono riportati nella tabella seguente. Per ulteriori dettagli si rimanda alla relativa sezione di bilancio (i.e. "Note al Bilancio Separato" e "Note al Bilancio Consolidato").

Emittente	Banche collocatrici	Data di emissione	Data di scadenza	Valore nominale (mil. di euro)
<i>Edison Spa</i>	<i>Banca IMI, BNP Paribas, Crédit Agricole, Mediobanca, Société Générale, Unicredit.</i>	<i>10/11/2010</i>	<i>10/11/2017</i>	<i>600</i>

- 57) vorrei conoscere *DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO per ciascun settore .*

Nel bilancio è pubblicata un'apposita tabella che illustra i consumi di materie prime e servizi di gruppo, che ammontano complessivamente a 10.318 milioni

di euro, di cui 5.259 riferiti alla filiera energia elettrica, 5.697 riferiti alla filiera idrocarburi, 102 milioni alla *corporate*. Tali valori sono al lordo delle elisioni di consolidamento per 740 milioni di euro.

58) vorrei conoscere

A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:

- **ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI .**

Le spese per attività di *advisory* finanziaria e legale a supporto di operazioni di acquisizione e cessione di partecipazioni chiuse nel 2016 ammontano complessivamente circa 2,4 milioni di euro.

- **RISANAMENTO AMBIENTALE**

La principale voce riguarda le attività di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica di siti industriali, ormai dismessi da decenni, per un totale di circa 3,4 milioni di euro. Nel corso del 2016 sono stati altresì sostenuti costi di decommissioning di siti produttivi ormai esauriti, relativi in particolare all'attività di esplorazione e produzione di idrocarburi, per circa 1,6 milioni di euro.

- **Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale ?**

Gli investimenti per la tutela ambientale sono stati di circa 6,5 milioni di euro. Gli interventi più significativi sono stati svolti nel settore idrocarburi, su temi di tutela della biodiversità, e in campo elettrico sulla produzione rinnovabile e per interventi di efficientamento di sistemi di illuminazione.

59) vorrei conoscere

a. I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ?

La retribuzione variabile di natura monetaria individuale per l'amministratore delegato e per tutto il *management* è definita sulla base di obiettivi comuni aziendali assegnati dal Consiglio di Amministrazione (previo parere del Comitato per la Remunerazione) che, per il *management*, sono integrati con obiettivi specifici individuali. Il calcolo e

la determinazione del *bonus* è conseguenza dei risultati ottenuti, approvati dal Consiglio di Amministrazione (previo parere del Comitato per la Remunerazione). Il pacchetto dei benefits di natura non monetaria completa ed integra il complessivo pacchetto economico: trae origine dalla contrattazione collettiva (es: previdenza e assistenza integrativa) e/o da politiche aziendali (es: auto o coperture assicurative) confrontate con benchmark di mercato comparabili.

Per una più ampia visibilità delle politiche aziendali in materia di *bonus* e *benefit* si rinvia alla Relazione annuale sulla Remunerazione contenuta nel documento di *Corporate Governance*.

b. QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS e degli a.d illuminati , rispetto a quello DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI ?

Nell'esercizio 2016 la remunerazione complessiva dell'amministratore Delegato non ha subito incrementi; le remunerazioni lorde annue dei *managers* sono incrementate dell' 1,5%; le remunerazioni lorde annue del restante personale operante in Italia sono aumentate dell'1,3%.

c. vorrei conoscere RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON.

Il rapporto tra costo medio del personale con qualifica dirigenziale ed il restante personale in Italia è pari ad un valore di 3x.

d. vorrei conoscere NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO e con quali esiti ? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE

La suddivisione del personale aziendale per categoria è rappresentata nel Rapporto di Sostenibilità 2016, disponibile sul sito della Società; non si sono registrati nell'esercizio contenziosi per ragioni di *mobbing*; il tasso complessivo degli infortuni sul lavoro del personale sociale nel 2016 è stato pari ad un IF=1,6 con un indice di gravità IG=0,12.

e. *Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media*

Non sono state gestite nel 2016 procedure di riduzione collettiva del personale con ricorso alla mobilità.

60) *vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte ? da chi e per quale ammontare ?*

No, non si sono acquistate opere d'arte.

61) *vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.*

I costi di struttura si sono ridotti in tutti i settori aziendali e in tutte le diverse aree di *business*. Peraltro, il costo del lavoro complessivo, a perimetro comparabile con l'anno precedente (esclusa Fenice acquisita in corso d'anno), si è ridotto del 3,7% nel 2016.

62) *vorrei conoscere. VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO ?*

No

63) *vorrei conoscere. CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.*

I fornitori di gas del gruppo:

- a. Ras Laffan Liquefied Natural gas Company II -anche denominata rasgas- (Lng Qatarino)
- b. La Societe Nationale pour la Recherche, la Production, le Transport, la Transformation et la Commercialisation des Hydrocarbures -anche denominata Sonatrach- (gas algerino)
- c. Eni Noth Africa BV (gas libico)
- d. Promgas Spa (gas russo)

I sopra elencati fornitori hanno sottoscritto contratti di lungo termine con Edison Spa. Pertanto sono esclusi i fornitori su base spot.

I prezzi medi di compravendita del gas/gnl dei contratti sopra menzionati sono dati sensibili e non possono essere divulgati.

64) vorrei conoscere a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr. Bragiotti, avv. Guido Rossi, Erede e Berger ?

La Società non ha in corso rapporti di consulenza con tali soggetti e, conseguentemente, non ha effettuato pagamenti agli stessi.

65) vorrei conoscere. A quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo ?

Al 31 dicembre 2016 i costi complessivi delle attività di ricerca e sviluppo, ivi inclusi i costi del personale diretto, ammontano a circa euro 4.911.000.

66) VORREI CONOSCERE I COSTI per le ASSEMBLEE e per cosa ?

I costi per le assemblee di bilancio sono pari a circa:

- 62.000 euro per le spese societarie, di logistica e avvisi sui quotidiani;
- 82.794 euro per l'impaginazione, la stampa e pubblicazione della documentazione (Bilancio e *Corporate Governance*).

67) VORREI CONOSCERE I COSTI per VALORI BOLLATI

I costi sono del tutto irrilevanti.

68) Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.

Da anni ormai la normativa vigente classifica i rifiuti industriali in pericolosi e non pericolosi; in conformità alla citata normativa ed agli *standard* della certificazione ambientale ISO 14001, ottenuta da tutti i siti aziendali in Italia, l'azienda assicura la tracciabilità di tutti i rifiuti prodotti la cui rappresentazione è anche evincibile nel Rapporto di Sostenibilità 2016. Inoltre l'azienda è iscritta al sistema di tracciabilità SISTRI relativamente alla gestione dei rifiuti pericolosi, come previsto dalla normativa in essere.

69) QUALI auto hanno il Presidente e l'ad e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione ?

Il presidente non ha assegnato alcuna auto. L' Amministratore Delegato usufruisce di un'auto aziendale per uso di servizio.

70) Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri ed aerei
 Quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi ?

se le risposte sono " Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno " denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Dalle basi di Siracusa e Pescara, gli elicotteri utilizzati per raggiungere le piattaforme sono A109E Augusta e BK117 Kawasaki (fornitore Inair Aviation Italia); oltre ai costi di noleggio, la tariffa oraria è di 1.020 euro, il costo complessivo per aeromobili sostenuto da Edison Spa nel 2016 è pari circa a 3 milioni di euro. A questi si aggiungono i costi di noleggio/utilizzo aeromobili sostenuti da Edison International, nel 2016 pari a circa 8 milioni di euro, riferiti alle piattaforme egiziane.

Edison non possiede aerei ed elicotteri.

71) A quanto ammontano i crediti in sofferenza ?

A pag. 58 del bilancio consolidato viene riportato l'ammontare dei crediti lordi scaduti, complessivamente pari, nel 2016, a 653 milioni di euro. Si precisa che l'ammontare del fondo accantonato a fronte dei crediti in sofferenza è pari a 251 milioni di euro e che parte di tali crediti sono assistiti da garanzie personali.

72) CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO ?

La Società non ha erogato alcun contributo a sindacati o a sindacalisti.

73) C'e' e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti % ?

Le condizioni economiche per la cessione dei crediti *pro-soluto* messe in atto dalla Società sono in linea con le migliori del mercato, e usufruiscono pure di *spread* molto convenienti.

74) C'e' il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta e' :

"Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti." Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo, la denuncio al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Edison ha nominato quale rappresentante designato Computershare, che peraltro non ha ricevuto alcuna delega. Il relativo costo, che sino al xxx er è ricompreso, in occasione dell'ultima rinegoziazione del contratto, nell'importo forfettario stabilito per il contratto di prestazione di servizi afferente alla gestione titoli stipulato con Computershare che, per il periodo 1° luglio 2016 – 30 giugno 2017, è pari a euro 70.000.

75) A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici ?

Non sono presenti investimenti in titoli pubblici.

76) Quanto e' l'indebitamento INPS e con l'AGENZIA DELLE ENTRATE?

Non esistono debiti INPS che non siano afferenti alla gestione corrente. Non esistono debiti non pagati nei confronti dell'Agenzia delle entrate.

77) Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote ?

Come indicato nelle note di commento ai rapporti infragruppo (si veda pag. 68 del bilancio consolidato) nel 2016 è stata rinnovata, nei termini di legge, per un ulteriore triennio (2016-2018) l'opzione per la tassazione di Gruppo ai fini IRES di cui agli artt. 117 e seguenti del TUIR - cd. consolidato fiscale nazionale - facente capo a Transalpina di Energia Spa (TdE) e che coinvolge le principali società del Gruppo.

Il consolidato è rilevante ai fini IRES con aliquota ordinaria per il 2016 del 27,5% (a partire dal 2017 l'aliquota IRES è stata ridotta al 24%).

Le società liquidano autonomamente l'IRAP, come previsto dalla normativa.

78) Quanto e' il margine di contribuzione dello scorso esercizio ?

Si tratta di un dato gestionale, stimato sulla base dell'applicazione di criteri gestionali definiti a livello aziendale e, come tale, non è divulgato dalla Società. Il valore nel 2016 risulta comunque in crescita rispetto al 2015 in termini di *gross energy margin* senza componenti straordinarie *one off*.